



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"

I.C. SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA
Prot. 0010071 del 23/12/2025
IV-1 (Uscita)

BAIC85700G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7718** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 136** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 160** Moduli di orientamento formativo
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 209** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 215** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 219** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 221** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, situato nella zona Levante della città, è articolato in sei plessi: tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. Ciascun plesso, con la propria identità ben definita, ha contribuito, nel tempo, alla crescita del quartiere, favorendo l'integrazione delle risorse umane e strutturali disponibili. La scuola accoglie un bacino d'utenza proveniente da diverse aree della città, comprese le zone di nuova espansione, grazie alle opportunità formative che fornisce al territorio e alla presenza dei percorsi musicali. L'utenza è caratterizzata da una significativa varietà socioeconomica e culturale: la maggior parte delle famiglie presenta un livello di istruzione medio-alto (diploma o laurea) e un'elevata percentuale di madri lavoratrici. E' tuttavia presente una piccola percentuale di studenti appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate, spesso a causa della carenza di opportunità lavorative. L'Istituto accoglie alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) in percentuale superiore alla media nazionale. Il numero di alunni in situazioni di svantaggio è ridotto sia nella scuola primaria sia nella secondaria, mentre la percentuale di alunni stranieri risulta inferiore ai dati nazionali di riferimento. Sono inoltre presenti alcuni minori inseriti in casa-famiglia.

Vincoli:

La presenza di alunni provenienti da contesti socioeconomici e culturali molto diversi richiede un'attenzione continua alla personalizzazione dell'insegnamento e all'inclusione:

- Percentuale elevata di alunni con disabilità e con DSA/BES: comporta la necessità di maggiori risorse professionali e strumentali (docenti di sostegno, formazione specifica, strumenti compensativi), oltre ad una costante rimodulazione della progettazione didattica inclusiva.
- Presenza di alunni in situazioni di svantaggio o inseriti in casa-famiglia: può influire sulla continuità didattica e sulla partecipazione scolastica, richiedendo un forte coordinamento con i servizi sociali e il territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia cittadina, oggi in trasformazione, si basa soprattutto sui settori informatico e commerciale, quest'ultimo in forte espansione grazie ai due grandi centri commerciali presenti sul territorio. In ambito agricolo, nonostante la riduzione degli uliveti dovuta alla costruzione della Zona



ASL e all'espansione urbana, il comparto oleario resta competitivo grazie a due oleifici cooperativi e vari impianti privati situati in periferia. È in crescita anche il settore floristico. Una parte significativa del reddito locale proviene ancora dai settori: marittimo (in declino), industriale, meccanico ed edile. Il territorio ospita numerose strutture ricettive, segno di un turismo in aumento, e diversi servizi educativi e riabilitativi che supportano la scuola e la comunità. Dall'analisi dei dati emerge una prevalenza dei servizi socio-educativi comunali rispetto a quelli privati. Nell'ambito territoriale sono attivi due centri polivalenti per minori e due centri per le famiglie, che offrono sostegno alla genitorialità, mediazione e laboratori di socializzazione.

Vincoli:

Limitata disponibilità del servizio di trasporto scolastico, che non copre tutti i plessi e non è previsto per la scuola secondaria di primo grado, incidendo sull'organizzazione dei tempi scuola e sulla frequenza regolare degli alunni.

- Calo dell'occupazione nel settore marittimo e agricolo tradizionale, con conseguenti ripercussioni economiche su alcune famiglie del territorio.
- Disomogeneità socioeconomica della popolazione, che richiede un costante impegno della scuola nel promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nonostante la scuola Secondaria di Primo Grado abbia beneficiato di interventi finalizzati all'efficientamento energetico, consentendo il recupero di alcuni spazi non fruibili in passato, destinati ora a laboratori informatici, artistici, musicali e biblioteca, risultano ancora presenti problematiche legate ad infiltrazioni, solo in piccole aree. In seguito a finanziamenti stanziati con il PNRR, la scuola ha allestito diversi ambienti di apprendimento innovativi finalizzati al miglioramento delle metodologie, anche in una visione inclusiva della didattica e secondo le caratteristiche del Piano Scuola 4.0. Grazie al contributo volontario delle famiglie, la scuola può far fronte ad esigenze di carattere didattico (noleggio di fotocopiatori, gestione del registro elettronico, dei dispositivi digitali e degli strumenti musicali ...) Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio, la scuola attiva il comodato d'uso dei libri di testo. Al fine di sensibilizzare tutti circa forme di mobilità sostenibile, la scuola organizza, ogni anno, la bicicletтата e il piedibus anche per stimolare nei ragazzi il rispetto dell'ambiente e l'utilizzo di forme alternative di mobilità.

Vincoli:

La scuola presenta alcune criticità nell'utilizzo sistematico delle dotazioni per la didattica che risultano alquanto insufficienti a soddisfare i bisogni didattici delle numerose classi.

Risorse professionali



Opportunità:

La presenza di una significativa percentuale di docenti a tempo indeterminato, in servizio da oltre cinque anni, assicura continuità didattica e una profonda conoscenza dell'organizzazione scolastica. Nell'organico dell'autonomia, 30 docenti possiedono una certificazione linguistica, 6 una certificazione informatica, 125 una formazione nell'ambito STEAM e 37 una formazione specifica sull'inclusione. Tutti i docenti dell'istituto hanno inoltre partecipato a percorsi dedicati alle metodologie didattiche innovative. Grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati attivati corsi formativi rivolti al personale scolastico per lo sviluppo di competenze digitali (intelligenza artificiale, realtà aumentata, metodologie innovative) e per il conseguimento di certificazioni linguistiche (B1, B2 e CLIL). La scuola si avvale inoltre di educatori professionali forniti dall'ente locale, che intervengono su alunni con disabilità, in coerenza con il PEI, e di psicologi che operano nelle classi grazie al progetto "Psicologi nelle scuole", finanziato sempre dall'ente locale. Le competenze diffuse tra i docenti garantiscono elevati livelli di apprendimento e favoriscono la costruzione di relazioni positive tra gli alunni e tra studenti e adulti.

Vincoli:

L'alta presenza di docenti di sostegno a tempo determinato e/o non specializzati determina difficoltà nella gestione di situazioni particolarmente complesse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC85700G
Indirizzo	VIA NICOLO' MAGGIALETTI SNC MOLFETTA - BARI - 70056 MOLFETTA
Telefono	0803344579
Email	BAIC85700G@istruzione.it
Pec	baic85700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scardignosaviomolfetta.edu.it

Plessi

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85701C
Indirizzo	VIA MAGGIALETTI MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via GRAMSCI 5 - 70056 MOLFETTA BA

JEAN PIAGET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85702D



Indirizzo VIA GEN. POLI MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA

Edifici • Via POLI 5 - 70056 MOLFETTA BA

ALDO CAPITINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA85703E

Indirizzo VIA DI VAGNO MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA

Edifici • Via DI VAGNO 5 - 70056 MOLFETTA BA

ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE85701N

Indirizzo VIA MAGGIALETTI MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA

Edifici • Via GRAMSCI 5 - 70056 MOLFETTA BA

Numero Classi 16

Totale Alunni 294

VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE85702P

Indirizzo VIALE XXV APRILE MOLFETTA - BARI 70056 MOLFETTA

Edifici • Viale XXV APRILE snc - 70056 MOLFETTA BA

Numero Classi 12

Totale Alunni 262



SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM85701L
Indirizzo	VIA GAETANO SALVEMINI 1 - 70056 MOLFETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GAETANO SALVEMINI 1 - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	22
Totale Alunni	402

Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo "R. Scardigno – San D. Savio" di Molfetta è il risultato della riorganizzazione scolastica del 2012. Originariamente il Circolo Didattico "R. Scardigno" (attivo dagli anni '70 con diverse sedi di Scuola Primaria e dell'Infanzia), si è espanso verticalmente integrando la Scuola Secondaria di I Grado "San D. Savio". La sede centrale dell'Istituto Comprensivo si trova in Via Maggioletti e ospita le scuole "R. Scardigno" (Primaria) e "M. Montessori" (Infanzia). I locali della scuola dell'infanzia "M. Montessori" ospitano l'unica Sezione Primavera dell' Istituto Comprensivo, frequentata dai bambini e dalle bambine di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scientifico e STEAM	3
	Ambienti di apprendimento innovativi	26
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Sostegno	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



Approfondimento

La scuola si è recentemente arricchita con una vasta gamma di strumentazioni digitali di ultima generazione, acquisite tramite l'iniziativa PNRR "Scuola 4.0". L'obiettivo prioritario postosi è sostenere le metodologie STEAM (robotica, coding, tinkering) e l'apprendimento attivo.

Nella Scuola Secondaria di I Grado "San D. Savio" sono stati creati 10 ambienti di apprendimento innovativi: 5 aule per la Realtà Aumentata, 2 aule di Robotica, 2 per lo Storytelling; 1 di Making-room.

Nel plesso di Scuola Primaria "V. Valente" sono stati creati 6 ambienti di apprendimento innovativi: 2 aule di Robotica, 2 di Coding, 1 per lo Storytelling; 1 di Tinkering.

Nella Scuola Primaria "R. Scardigno" sono stati creati 10 ambienti di apprendimento innovativi: 4 aule di Robotica, 2 di Coding, 2 per lo Storytelling; 2 di Tinkering.

In linea con questo percorso di digitalizzazione, si auspica il potenziamento della didattica con l'installazione di monitor touch in tutte le classi.

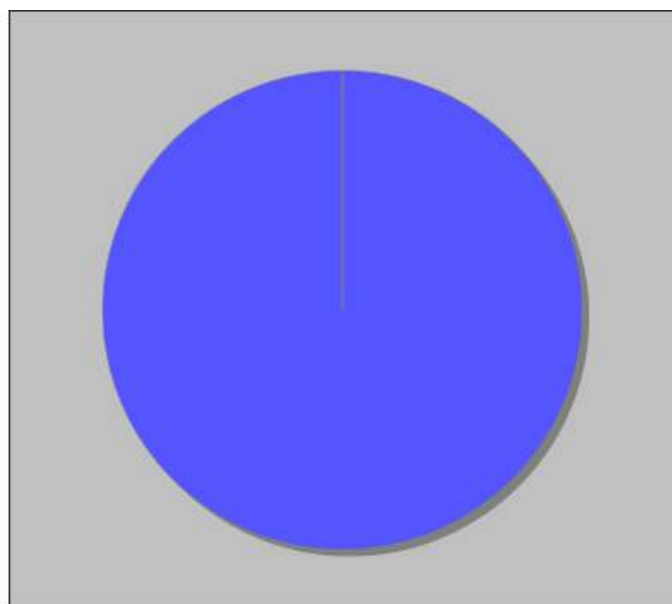


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	27

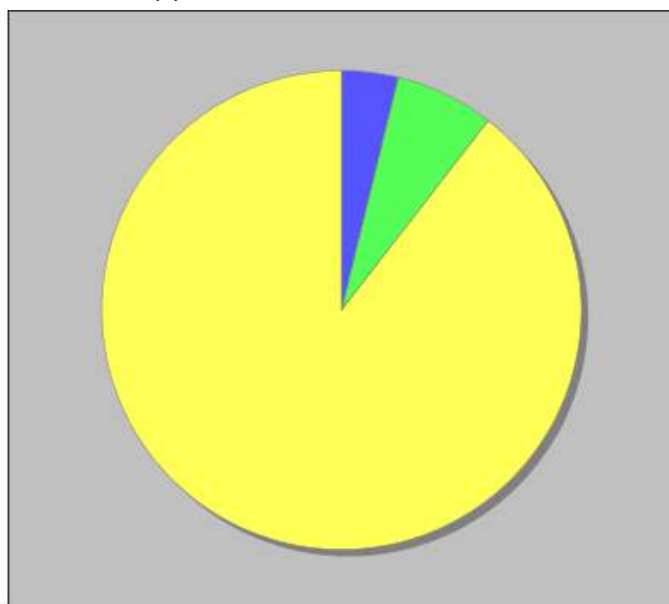
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

L'Istituto promuove un modello di gestione basato sulla corresponsabilità e la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche. Questo approccio si traduce nella partecipazione attiva ai processi decisionali e organizzativi e rafforza la cultura della valutazione e del miglioramento continuo. La presenza costante della stessa Dirigente Scolastica dall'anno scolastico 2007/08 è un fattore abilitante che trasforma la corresponsabilità da semplice principio a prassi operativa efficace,



permettendo al PTOF di essere attuato con efficacia, uniformità e lungimiranza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno-San D. Savio" per il nuovo piano triennale, a seguito delle risultanze della rendicontazione sociale, ha individuato le priorità strategiche da perseguire, finalizzate al miglioramento degli esiti ottenuti dai traguardi e dagli obiettivi presenti nel Rapporto di Autovalutazione.

Dai risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali emergono, pertanto, le seguenti Priorità con i relativi Traguardi:

Priorità:

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo:

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità: Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo: Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità: Infanzia: promuovere il benessere psico-fisico e sociale dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

Traguardo: garantire il benessere psicofisico e sociale al 75% dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

La mission che guiderà l'Istituto per il prossimo triennio si fonderà su un percorso unitario e ben



definito, incentrato sull'Obiettivo numero 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che mira a "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Questo obiettivo, cruciale per lo Sviluppo Sostenibile, non sarà solo un riferimento teorico, ma la finalità esplicita e consapevole che la scuola si impegnerà a perseguire in modo sistemico e condiviso da tutte le sue componenti.

Il lavoro dell'intera comunità scolastica si concentrerà sulla condivisione di principi portanti. In primo luogo, vi è la centralità dell'alunno, riconosciuto come soggetto attivo e fulcro di ogni attività educativa. A questo si lega strettamente l'impegno verso la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, indispensabili per formare individui responsabili e partecipi.

Sul piano interno e gestionale, l'istituto promuoverà la cultura del miglioramento, mirando a una costante evoluzione della qualità del servizio attraverso la collegialità nelle decisioni e l'assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale. La gestione della scuola sarà inoltre caratterizzata da partecipazione, con un forte accento sul legame con il territorio circostante, assicurando che l'istituto sia un polo vitale e integrato nel contesto sociale. A garanzia della qualità e dell'equità, l'erogazione del servizio si baserà sull'imparzialità, sull'efficienza nell'uso delle risorse e su una totale trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni con l'esterno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Infanzia: promuovere il benessere psico-fisico e sociale dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.



Traguardo

Infanzia: garantire il benessere psico-fisico e sociale al 75% dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOLA E INNOVAZIONE

Il percorso si pone come finalità la promozione e lo sviluppo di metodologie innovative ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, attraverso la trasformazione degli spazi fisici della scuola, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento innovativi e connessi. Supporto all'innovazione degli ambienti di apprendimento è dato dalle metodologie innovative (STEM, Tinkering, robotica, storytelling..) oggetto di formazione e aggiornamento da parte di tutti docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità



Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire il benessere psico-fisico e sociale degli alunni e delle alunne.

○ **Ambiente di apprendimento**

Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di se' attraverso una progettazione trasversale

Attività prevista nel percorso: Dalle aule standard alle aule innovative

Descrizione dell'attività

Un ambiente scolastico sempre più tecnologico, partecipativo e



multidisciplinare ha bisogno di spazi ed arredamenti appropriati che accompagnino la transizione digitale trasformando le aule dedicate alla didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. A tale riguardo ben 26 nuovi ambienti di apprendimento innovativi, sono stati allestiti, di cui 10 presso la Scuola Secondaria di primo grado; 10 presso la scuola primaria "R. Scardigno " e 6 presso il plesso di scuola primaria "V. Valente".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze soprattutto nell'area logico-matematica.

Attività prevista nel percorso: Le competenze digitali

Descrizione dell'attività

Promozione delle competenze digitali fondamentali per l'accesso al campo della digitalizzazione (coding, robotica, storytelling, tinkering..).



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Incremento della percentuale di personale docente formato in
merito alle metodologie innovative afferenti l'utilizzo delle
nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Le STEM e la ROBOTICA

Descrizione dell'attività

Applicare nella routine quotidiana metodologie innovative,
quali la robotica, le STEM, gli ambienti olografici... Avvio nel
corrente anno scolastico dei corsi di formazione per alunni su
STEM ed inserimento nel curriculum di istituto delle discipline
STEAM.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza da parte dei ragazzi del corretto utilizzo delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale. Migliorare la capacità di riconoscere le proprie attitudini nella prospettiva di orientamento negli studi successivi e nell'ambito professionale

● **Percorso n° 2: SCUOLA E TERRITORIO**

Nel corrente anno scolastico la scuola attribuisce una fondamentale importanza alla valorizzazione e promozione dei rapporti di collaborazione e condivisione dell'offerta formativa con le famiglie degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola. Pertanto, sarà incentivata ogni forma di intervento, prevedendo anche contributi di esperti, al fine di garantire una maggiore consapevolezza e conoscenza delle tematiche riguardanti l'età scolare, unitamente alla conoscenza della scuola e alle prospettive di sviluppo offerte dal territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di se' attraverso una progettazione trasversale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

Attività prevista nel percorso: Conoscere l'adolescente

Descrizione dell'attività

Promuovere Interventi educativi volti alla conoscenza delle dinamiche caratterizzanti l'infanzia e l'adolescenza.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza, da parte delle famiglie, del processo educativo dei ragazzi e delle ragazze, al fine di garantire loro un percorso di vita orientato alle attitudini di ciascuno.

Attività prevista nel percorso: Conoscere la scuola

Descrizione dell'attività

Incentivare collaborazioni con le agenzie del territorio, con esperti che, a vario titolo, operano nella scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Conoscere la famiglia

Descrizione dell'attività

Incrementare momenti di confronto rivolti alle famiglie su
bisogni formativi emergenti e sottesi che coinvolgono i
destinatari (bambini, ragazzi dall'infanzia all'adolescenza).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali



Risultati attesi

Maggiore collaborazione e condivisione delle scelte educative della scuola.

● **Percorso n° 3: CONOSCO ME STESSO**

La consapevolezza di sé è una competenza soft (trasversale o esistenziale) che riguarda il fatto di CONOSCERE SE STESSI. Essere consapevoli significa riuscire ad essere in grado di riconoscere se stessi, i propri bisogni e desideri, i punti forti e i punti deboli, le modalità di reazione alle situazioni, le emozioni e le nostre reazioni ad esse, le abitudini e gli schemi di pensiero che utilizziamo, le proprie preferenze sociali, i propri gusti. Attraverso la progettazione trasversale che investe tutte le discipline, gli alunni sono orientati all'acquisizione della consapevolezza rispetto alla capacità di scegliere situazioni, comportamenti e atteggiamenti più funzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre



del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di se' attraverso una progettazione trasversale

Attività prevista nel percorso: Cooperative learning

Descrizione dell'attività	Operare nei gruppi di lavoro per affrontare, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi .
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------

Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
---------------------------------	-----------------------------------



Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze.

Attività prevista nel percorso: Peer to peer

Descrizione dell'attività

Realizzare iniziative di mentoring, counseling e orientamento attivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze computazionali e imprenditoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, in coerenza con le priorità di miglioramento emerse dall'autovalutazione e gli obiettivi strategici definiti nel Piano Triennale, ha incentrato la propria azione innovativa del prossimo triennio su una profonda revisione delle metodologie e degli ambienti di apprendimento, ponendo l'accento sulla continuità educativa e didattica verticale.

La principale caratteristica innovativa risiede nell'adozione sistematica di una didattica attiva e flessibile, che si sviluppa in modo coerente dai più piccoli ai preadolescenti. Nello specifico, si implementeranno metodologie quali il cooperative learning e il learning by doing in tutti gli ordini, valorizzando l'apprendimento esperienziale; per la Primaria e l'Infanzia si adotteranno anche il gioco strutturato e la didattica laboratoriale come strumenti privilegiati per lo sviluppo delle competenze di base.

Questo percorso è intrinsecamente legato ad una seconda area di innovazione: il potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale. L'innovazione digitale sarà introdotta gradualmente: dal coding unplugged si passerà ad attività di robotica educativa e alla Media Education nella Secondaria di Primo Grado. L'obiettivo è costruire un'alfabetizzazione digitale unitaria che accompagni l'alunno/a per l'intero ciclo.

Verranno potenziate le discipline STEM e le competenze linguistiche (Inglese) attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari e l'uso dell'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) già a partire dalla Primaria. Si garantirà un ambiente inclusivo per tutti gli studenti, in particolare per coloro con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola, inoltre, è aperta al territorio attraverso progetti di Service Learning e collaborazioni con enti locali che mirano a connetterla, in ogni suo grado, alla realtà sociale circostante.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'istituto promuove un modello didattico incentrato sull'apprendimento attivo e sulla trasversalità dei saperi, integrando stabilmente la metodologia STEAM all'interno del curricolo verticale. Questo approccio si concretizza in percorsi laboratoriali dove le discipline scientifiche e matematiche si fondono con il linguaggio dell'arte e della tecnologia, permettendo agli alunni di affrontare sfide autentiche legate alla realtà circostante. All'interno di questa cornice, il Tinkering assume un ruolo fondamentale, specialmente nei primi segmenti scolastici, come modalità d'indagine che valorizza il fare manuale e l'educazione all'errore. Attraverso la manipolazione di materiali poveri e componenti tecnologici, gli alunni sviluppano un pensiero computazionale intuitivo e una forma mentis orientata alla soluzione creativa dei problemi.

Parallelamente all'innovazione scientifica, l'istituto potenzia la dimensione internazionale e comunicativa attraverso l'implementazione della metodologia CLIL. Questa pratica prevede l'insegnamento di contenuti non linguistici in lingua inglese, favorendo un uso veicolare e naturale della lingua straniera che si distacca dalla mera grammatica per diventare strumento di conoscenza. Nelle classi della scuola primaria e secondaria, il CLIL si integra perfettamente con le attività STEAM, creando un ambiente di apprendimento immersivo dove la lingua straniera accompagna la scoperta scientifica o l'analisi storica. L'insieme di queste attività mira a formare cittadini globali, capaci di padroneggiare i linguaggi della modernità e di collaborare in contesti multiculturali e tecnologici, ponendo lo studente al centro di un processo di costruzione attiva della propria competenza.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In linea con le recenti disposizioni della riforma del 2024, l'Istituto Comprensivo adotta un sistema di valutazione che coniuga il valore orientativo del percorso scolastico con la necessaria chiarezza comunicativa verso le famiglie e gli alunni. Si ridefinisce la valutazione nella scuola primaria attraverso l'introduzione dei giudizi sintetici. Questo cambiamento non si limita a una variazione terminologica, ma si inserisce in un quadro di valutazione trasparente dove il giudizio sintetico — definito secondo le scale ministeriali di Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non Sufficiente — viene accompagnato da una documentazione dei progressi individuali e dei traguardi di competenza effettivamente maturati.



Nella scuola secondaria di primo grado, questo modello si integra con la valutazione decimale, ma in entrambi i gradi di scuola il focus rimane sulla funzione proattiva del giudizio. Il sistema di valutazione interna viene costantemente messo in relazione con le rilevazioni nazionali INVALSI, non per standardizzare l'insegnamento, ma per calibrare l'efficacia delle strategie didattiche e garantire l'equità degli esiti formativi. L'integrazione tra dati esterni e osservazioni interne permette al Collegio Docenti di individuare tempestivamente eventuali fragilità e di intervenire con attività di potenziamento o recupero mirate. In questo modo, la valutazione diventa una risorsa strategica per il miglioramento dell'offerta formativa, assicurando che ogni studente riceva un feedback costante e costruttivo, fondamentale per la costruzione del proprio progetto di vita e per una scelta consapevole del percorso di studi futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: QUANDO IL DIGITALE DIVENTA REALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è ispirato dall'esigenza di formare i docenti sulle metodologie didattiche innovative, incentrate sulle alunne e sugli alunni, che promuovano il pensiero critico e creativo, nonché di creare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità. La finalità di compiere la trasformazione digitale delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado è strettamente connessa con l'opportunità di sviluppare le competenze digitali di docenti e discenti per rendere efficaci gli apprendimenti e per conseguire le competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie, infatti, consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra docenti e studenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza, di attivare strumenti di verifica, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Importo del finanziamento



€ 206.282,47

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	109

● Progetto: DIGITALI IN AZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'innovazione e il progresso sono al centro della recente pubblicazione delle linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che si focalizza sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale secondo gli standard DigComp e DigCompEdu. Questa iniziativa, delineata nel D.M. 66/2023, rappresenta un importante passo avanti verso l'integrazione della didattica digitale nel sistema educativo italiano. Il progetto intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica. La formazione mira ad acquisire strategie basate sulle nuove tecnologie, promuovendo il learning by doing e l'apprendimento esperienziale per favorire la collaborazione e arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti, in linea con le competenze future richieste. La scuola diventa pertanto digitale, modifica le tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti e promuove il ruolo attivo degli studenti nonché l'acquisizione di competenze di informazione/alfabetizzazione, comunicazione/ collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risoluzione di problemi. Inoltre, percorsi formativi sono rivolti anche alla componente amministrativa per una maggiore consapevolezza dell'utilizzo degli applicativi impiegati in ambito organizzativo per azioni di back office e servizi alle famiglie e agli utenti in generale.

Importo del finanziamento

€ 72.544,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



● Progetto: Ragazze e ragazzi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono gli assi fondamentali di un'istruzione che, in un mondo sempre più complesso e interconnesso, deve necessariamente mirare a preparare gli studenti a rispondere alle sfide globali e a contribuire al progresso della società. Da una parte l'apprendimento delle discipline STEM consente di padroneggiare le tecnologie senza esserne fruitori passivi e, in un'ottica di più ampia veduta, prepara al mondo del lavoro, in continua innovazione, permeato da sempre nuove tecnologie. Il multilinguismo, dall'altra parte, diventa risorsa imprescindibile in una società ormai multietnica e multiculturale grazie alle connessioni internazionali in un mondo sempre più globalizzato. Il progetto, dunque, intende promuovere in forma interdisciplinare l'insegnamento delle discipline secondo un approccio innovativo sviluppando attitudini fondamentali, quali creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione e vuole, altresì, potenziare le competenze multilinguistiche dei ragazzi e degli insegnanti. I percorsi di tutoraggio e orientamento agli studi e alle carriere STEM coinvolgono studenti e studentesse con lo scopo di rendere sempre più tali discipline, patrimonio di tutti, superando gli stereotipi e promuovendo la parità di genere nel campo dell'istruzione. Le attività laboratoriali linguistiche e scientifiche, di storytelling, di coding e robotica, svolte in ambienti di apprendimento digitali, semplici ed efficaci, utilizzabili da tutti, promuovono una sinergia tra teoria e pratica. Alla base delle azioni vi sono sempre l'apprendimento attivo e collaborativo e le metodologie didattiche innovative, quali problem based learning, problem solving, tinkering, hackathon, debate, inquiry based learning. Il progetto mira, pertanto, a calare sempre più i saperi in un contesto reale affinché le acquisizioni non siano un mero bagaglio di conoscenze, ma uno strumento di formazione di crescita di cittadini protagonisti del presente e del futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 135.610,30

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: VERSO LA VETTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che include cause che portano i ragazzi ad abbandonare precocemente gli studi o a non raggiungere i livelli minimi di apprendimento richiesti. Questo problema coinvolge diversi fattori che incidono negativamente sul successo formativo degli alunni. Combattere la dispersione richiede uno sforzo congiunto di scuole, famiglie e istituzioni per creare un ambiente inclusivo in cui ogni alunno si senta valorizzato e supportato. Con questo progetto la nostra scuola intende attuare azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica, in quanto la finalità dell'azione è anche di prevenzione primaria e secondaria, non solo terziaria. L'Italia difatti si caratterizza non solo per un alto tasso di dispersione scolastica, ma anche di giovani disoccupati o senza titolo di studio universitario. Il team effettuerà un'analisi rilevando eventuali fattori di rischio psico-socio-educativo, relativi al presente, così come al futuro (universitario o lavorativo) degli alunni entro la popolazione studentesca. a titolo esemplificativo, la letteratura scientifica psico-pedagogica evidenzia, a tal proposito, quanto un orientamento efficace e personalizzato possa favorire una migliore transizione dal mondo scolastico a quello universitario o lavorativo, favorendo, così, scelte più consapevoli e realistiche.

Importo del finanziamento

€ 70.432,64

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con servizio di refezione scolastica dal lunedì al venerdì; pertanto, le docenti sono in servizio in contemporanea presenza dalle ore 11:00 alle ore 13:00. Nelle fasi dell'anno scolastico in cui non è attivo il servizio di refezione scolastica, il tempo scuola è di 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì; per cui le docenti sono in contemporanea presenza dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

L'insegnamento nelle scuole dell'infanzia rispetta le modalità di apprendimento dei bambini e delle bambine dai tre ai cinque anni ed è pertanto caratterizzato dalla necessaria unitarietà. L'unitarietà del percorso educativo significa offrire un ambiente coerente, dove gioco, relazione e apprendimento si intrecciano in modo armonioso, valorizzando ogni momento della giornata come occasione formativa. L'unitarietà nasce dalla condivisione tra insegnanti, che insieme progettano e riflettono per costruire un percorso comune, capace di rispondere ai bisogni di ciascun bambino. È anche un ponte tra scuola, famiglia e territorio, perché la crescita del bambino si nutre di legami e continuità.

L'educazione civica è trasversale ai cinque campi di esperienza e mira a sviluppare nei bambini le prime competenze di convivenza civile, rispetto, partecipazione e consapevolezza ambientale, integrandosi in modo naturale in tutte le attività della scuola.

Le ore di compresenza sono finalizzate a garantire una didattica più flessibile e individualizzata, permettendo alle docenti di organizzare attività per piccoli gruppi, offrire supporto mirato ai bambini con difficoltà e gestire la classe in modo più efficace, anche per attività pratiche e laboratoriali. La compresenza delle docenti è utilizzata anche per attuare progetti di continuità, metodologie specifiche, attività di ampliamento dell'offerta formativa ed eventuali percorsi didattici alternativi all'insegnamento della Religione Cattolica.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale delle attività didattiche è fissato in 27 ore per le classi prime, seconde e terze, articolato nel seguente modo:

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:30;



- il venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Per le classi quarte e quinte, sono previste n. 2 ore obbligatorie di educazione motoria assegnate a un docente specialista, da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento sono state attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (prioritariamente Matematica). Attualmente, quindi, l'orario settimanale delle attività didattiche delle classi quarte e quinte è fissato in 29 ore ed è così articolato:

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;
- il venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Tre classi a tempo pieno (40 ore settimanali) effettuano n. 8 ore giornaliere: h 8:00 - 16:00 comprensive del servizio di refezione scolastica.

Pertanto, l'attuale monte ore attribuito a ciascuna disciplina risulta essere il seguente:

DISCIPLINA	ORE MINIME	ORE MASSIME	TEMPO PIENO
Italiano	6	8	min 8 - max 9
Lingua Inglese	1	3	min 1 - max 3
Storia	2	3	min 2 - max 3
Geografia	2	2	2
Matematica	5	6	min 8 - max 9
Scienze	2	2	3
Tecnologia	1	1	min 1 - max 2
Musica	1	1	min 1 - max 2
Ed. Fisica (Ed. Motoria nelle classi 4 ^a e 5 ^a)	1	2	2



Arte e immagine	1	1	min 1 - max 2
IRC	2	2	2
Ed. Civica	33 h annue		33 h annue

La quota di autonomia del curriculum destinata alla Scuola Primaria viene interamente utilizzata per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, permettendo all'Istituto di modulare il piano di studi in base alle esigenze specifiche del territorio e dei bisogni degli studenti.

L'Istituto, inoltre, ha inteso rafforzare il proprio impegno nella formazione di futuri cittadini consapevoli. Per garantire l'attuazione dell'Educazione Civica in modo coerente e sistemico, i docenti di Scuola Primaria hanno deliberato la progettazione di una Unità Didattica di Apprendimento (UdA) trasversale che, permeando tutte le discipline, assicura l'integrazione orizzontale dell'insegnamento nell'intero curriculum. Questa scelta non è casuale, ma risponde all'esigenza di formare cittadini responsabili capaci di esercitare una partecipazione piena e attiva alla vita civica, culturale e sociale della comunità intera. L'obiettivo è quello di guidare gli/le alunni/e alla comprensione profonda delle regole che governano il vivere comune, affiancata alla conoscenza e al rispetto dei diritti che spettano a ogni individuo.

Parallelamente, per assicurare che il percorso formativo sia inclusivo e di qualità per tutti gli studenti, i docenti di scuola primaria hanno concordato di istituire le Giornate di Pausa Attiva, che rappresentano un fondamentale momento di flessibilità organizzativa e di didattica differenziata, e saranno attuate al termine di ciascun quadrimestre. Durante queste pause, le classi verranno temporaneamente riorganizzate in gruppi di livello omogeneo, superando la tradizionale composizione eterogenea, al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni specifici di apprendimento. Si attiveranno, dunque, percorsi di consolidamento, dedicati al recupero delle difficoltà e al rinforzo delle competenze di base, e, al contempo, attività di potenziamento, finalizzate alla valorizzazione dell'eccellenza e alla premialità. L'esecuzione di esercitazioni specifiche e differenziate in queste giornate permetterà ai docenti di effettuare una valutazione puntuale e diagnostica del livello di acquisizione degli apprendimenti, fornendo dati cruciali per un'analisi sistematica e per l'eventuale, e necessario, adeguamento della progettazione didattica in itinere.

Le ore eccedenti l'orario frontale saranno utilizzate per:

- ☐ sostituzione docenti assenti;
- ☐ attività di potenziamento dell'offerta formativa per piccoli gruppi, per le discipline di italiano e matematica;
- ☐ attività di ampliamento dell'offerta formativa;



- attività alternative alla religione cattolica;
- supporto per bambini con BES o DSA.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il tempo scuola per gli alunni della scuola secondaria di I grado è di complessive 30 ore settimanali, di cui 1 ora di approfondimento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

In tutte le classi prime e seconde sono stati introdotti i percorsi musicali, a completamento dei due corsi musicali B - D, classi terze. Tutti gli alunni frequentanti i Percorsi Musicali effettuano rientri (per un totale di 3 ore settimanali), in una fascia pomeridiana compresa tra le 14:00 e le 18:30, dal lunedì al venerdì, per un tempo scuola complessivo di 33 ore settimanali.

La didattica si articola in discipline, la cui scansione oraria è formulata in coerenza con gli obblighi di servizio dei docenti, nel rispetto del diritto ad apprendere degli alunni ed in relazione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM n. 254/2012).

La ripartizione delle ore settimanali attribuite a ciascuna disciplina è la seguente:

- Lingua italiana: n. 5 ore;
- Attività di approfondimento in materie letterarie: n. 1 ora;
- Storia: n. 2 ore;
- Geografia: n. 2 ore;
- Inglese: n. 3 ore;
- Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo): n. 2 ore
- Matematica: n. 4 ore;
- Scienze: n. 2 ore;
- Tecnologia: n. 2 ore;
- Arte e immagine: n. 2 ore;
- Musica: n. 2 ore;
- Ed. fisica: n. 2 ore;
- Religione: n. 1 ora.



- Educazione Civica è un insegnamento trasversale, che riguarda tutte le discipline, pertanto tutti i docenti dedicano ore di insegnamento alla disciplina Educazione Civica, per la quale sono previste minimo 33 ore complessive per anno scolastico.

Le discipline sono distribuite nell'arco della settimana e della giornata in modo tale da garantire ai ragazzi un'equa distribuzione del carico di impegno e di studio. Gli interventi di potenziamento (18 ore settimanali) sono affidati ad alcuni docenti di Lettere e destinati ai ragazzi che presentano particolari esigenze di recupero nelle discipline linguistiche. Le attività mirano prioritariamente al recupero delle competenze grammaticali da parte di piccoli gruppi di alunni individuati dai docenti di Lettere nelle classi in cui si rilevano maggiori bisogni.

Inoltre è stata introdotta una settimana di recupero didattico all'inizio di febbraio per consentire il potenziamento, il consolidamento e il recupero dei contenuti e/o abilità disciplinari.

I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

"Strumento musicale" è, a tutti gli effetti, una disciplina curricolare e l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, per la valutazione globale.

I percorsi musicali offrono lo studio di sette strumenti musicali di area classica: clarinetto, percussioni, pianoforte, chitarra, violino, tromba, flauto traverso.

Al percorso si accede con una specifica prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, per gli alunni di quinta classe Primaria che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare il percorso musicale. Gli alunni pre-selezionati frequentano il Percorso Musicale nelle ore pomeridiane, con lezioni frontali e di gruppo (due – tre alunni).

In base alle attitudini manifestate durante l'esame e, quando possibile, alle preferenze dell'alunno, ad ognuno viene assegnato uno strumento che dovrà studiare per l'intero triennio. La normativa prevede che lo studio dello strumento non rimanga fine a se stesso, ma venga inserito all'interno di contesti più ampi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi generali della Scuola Secondaria di I Grado, collaborando in maniera interdisciplinare con gli altri saperi e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche.

Nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa, la scuola ha sempre dato ampio spazio alle attività di musica d'insieme o di gruppo, che ogni anno si concretizzano nel progetto "SaviOrchestra", che vede impegnati circa 90 alunni di II e III classe, frequentanti i percorsi musicali.

Indicativamente, ogni due settimane ciascun docente dedica un'ora per i colloqui con i genitori/tutori degli alunni e delle alunne, previo appuntamento da fissare attraverso il sistema di prenotazione previsto sul registro elettronico. Il colloquio si svolge esclusivamente in orario antimeridiano in sede presso i locali della scuola San D. Savio e/o utilizzando la piattaforma Zoom Cloud Meeting, secondo la modalità stabilita dal docente nel sistema di prenotazione.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIA MONTESSORI	BAAA85701C
JEAN PIAGET	BAAA85702D
ALDO CAPITINI	BAAA85703E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA	BAEE85701N
VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA	BAEE85702P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN DOMENICO SAVIO	BAMM85701L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Primo Ciclo di Istruzione, che abbraccia la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone come fondamento imprescindibile per l'apprendimento permanente.

Al termine di questo percorso, gli studenti e le studentesse non solo conseguono il Profilo delle competenze delineato dalle Indicazioni Nazionali, ma sviluppano e padroneggiano le otto Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente. Tali competenze — che spaziano dalla competenza alfabetica funzionale e multilinguistica a quella digitale, imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale — sono il pilastro per la realizzazione personale e la cittadinanza attiva.

Il curriculum del primo ciclo, inoltre, è arricchito dall'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, articolato in tre nuclei concettuali che concorrono alla formazione di un cittadino pienamente responsabile:

1. Costituzione: per la conoscenza e la pratica dei principi fondamentali del nostro ordinamento;
2. Sviluppo economico e Sostenibilità: che include l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio e la conoscenza dell'Agenda 2030;
3. Cittadinanza Digitale: per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.



In tale contesto, l'Istituto garantisce anche il consolidamento delle competenze nelle lingue straniere e, per gli studenti iscritti a specifici percorsi, l'acquisizione delle competenze musicali connesse allo studio di uno strumento, assicurando così un profilo di uscita completo e polivalente, pronto ad affrontare il ciclo successivo di studi.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI BAAA85701C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: JEAN PIAGET BAAA85702D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALDO CAPITINI BAAA85703E

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA
BAEE85701N**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA
BAEE85702P**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SAN DOMENICO SAVIO BAMM85701L -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto si impegna a consolidare le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva fin dal Primo Ciclo di istruzione, potenziando gli apprendimenti promossi sin dalla Scuola dell'Infanzia. In ottemperanza alla normativa vigente (L. 92/2019 e D.M. 35/2020), e secondo quanto previsto dalle linee guida D.M. 183/2024, all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è dedicato un monte ore annuo minimo di 33 ore per ciascuna classe, da ricomprendere nell'orario obbligatorio. Dato il suo carattere intrinsecamente trasversale, l'insegnamento è affidato a tutti i docenti contitolari della classe/sezione, i quali promuovono l'Educazione Civica attraverso esperienze significative tese a far apprendere il concetto del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, unitamente a forme di cooperazione e solidarietà. Per assicurare il coordinamento efficace delle attività e omogeneità nella valutazione, in linea con l'impianto normativo, la figura del coordinatore dell'Educazione Civica è individuata nel docente prevalente per la Scuola Primaria e nel docente referente del Dipartimento



Espressività per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale docente si occupa di raccogliere i dati valutativi da tutti gli insegnanti, garantendo la coerenza del percorso formativo.

Approfondimento

L'Istituzione scolastica ha elaborato ed aggiornato il Curricolo verticale di Ed. Civica secondo quanto previsto dal D.M 183 del 07/09/2024 con relative rubriche di valutazione.



Curricolo di Istituto

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo elaborato dall'Istituto Comprensivo "R. Scardigno - San D. Savio" in piena armonia con il RAV, il PDM e le Indicazioni Nazionali, si pone come il documento identitario che esplicita con chiarezza le scelte educative, didattiche e formative della nostra comunità scolastica.

In un'ottica innovativa e di sviluppo integrale delle competenze, il nostro curricolo si fonda sul principio cardine dell'inclusione attiva. In linea con il D.Lgs 66/2017, la scuola elabora percorsi intrinsecamente inclusivi che rispettano profondamente le diversità, i contesti specifici e le situazioni concrete di apprendimento di ogni bambino e bambina. L'inclusione, per noi, non è un intervento aggiuntivo, ma la garanzia fondamentale per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

Per attuare tale visione, il curricolo privilegia un'organizzazione a "legame debole". Questa struttura flessibile e partecipativa è essenziale per facilitare la discussione aperta, la condivisione delle informazioni e una più efficace interazione tra i membri del gruppo classe. Attraverso questo modello, l'Istituto valorizza attivamente le doti e i talenti unici degli/le alunni/e, contaminando le loro diverse culture e attivando in loro l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando quotidianamente per il superamento costruttivo dei conflitti.

Il fulcro operativo di questo approccio è la personalizzazione. Riconosciamo e valorizziamo le molteplici forme di differenziazione (sia essa cognitiva, comportamentale o culturale) presenti nella nostra popolazione studentesca. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa frammentare o parcellizzare gli interventi, ma piuttosto strutturare un curricolo unitario che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate e mirate, in stretta relazione con le caratteristiche personali di ciascun/a alunno/a. Significa, in sostanza, concepire la classe come una realtà ricca e composita, dove il team docente è impegnato a mettere in atto una pluralità di strategie didattiche volte a sviluppare pienamente le potenzialità individuali di ogni singolo/a alunno/a.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compito autentico sotto forma di prodotto digitale o mostra fotografica volto a documentare il percorso di scoperta del territorio e a promuovere le buone pratiche ambientali apprese, diffondendo un messaggio di sostenibilità e cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Circle time: conversazioni guidate sul rispetto, l'amicizia e l'aiuto reciproco.
- Realizzazione di un "patto di classe" con regole condivise.
- Lettura di storie e albi illustrati sul volontariato e la solidarietà.
- Cura dell'ambiente scolastico: raccolta differenziata, pulizia condivisa, piantumazione di una pianta simbolica.
- Attività digitali con la LIM o tablet
- Incontri o testimonianze (anche virtuali) di associazioni di volontariato.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione del "Manuale dei Piccoli Volontari".

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Introduzione nei suoi diversi significati, attraverso conversazioni guidate, domande stimolo, brainstorming.
- 2) Progettazione creativa del compito autentico/di realtà , da sviluppare per piccoli gruppi;
- 3) Applicazione pratica delle metodologie apprese ;
- 4) Esecuzione del compito autentico/di realtà e realizzazione di un prodotto digitale;
- 5) Valutazione formativa, autovalutazione;
- 6) Condivisione dei prodotti digitali, discussione e riflessioni conclusive

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Introduzione nei suoi diversi significati, attraverso conversazioni guidate, domande stimolo, brainstorming.
- 2) Progettazione creativa del compito autentico/di realtà, da sviluppare per piccoli gruppi;
- 3) Applicazione pratica delle metodologie apprese;
- 4) Esecuzione del compito autentico/di realtà e realizzazione di un prodotto digitale;
- 5) Valutazione formativa, autovalutazione;
- 6) Condivisione dei prodotti digitali, discussione e riflessioni conclusive

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Progettazione creativa del compito autentico/di realtà, da sviluppare per piccoli gruppi;
- 2) Applicazione pratica delle metodologie apprese;
- 3) Esecuzione del compito autentico/di realtà e realizzazione di un prodotto digitale;
- 4) Valutazione formativa, autovalutazione;
- 5) Condivisione dei prodotti digitali, discussione e riflessioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Progettazione creativa del compito autentico/di realtà, da sviluppare per piccoli gruppi;
- 2) Applicazione pratica delle metodologie apprese;
- 3) Esecuzione del compito autentico/di realtà e realizzazione di un prodotto digitale;
- 4) Valutazione formativa, autovalutazione;
- 5) Condivisione dei prodotti digitali, discussione e riflessioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Introduzione ai concetti di VOLONTARIATO e di SOSTENIBILITÀ attraverso attività di brainstorming, conversazioni guidate e confronto di opinioni
- 2) Progettazione creativa del compito autentico
- 3) Applicazione delle procedure metodologiche apprese
- 4) Valutazione formativa, autovalutazione e co-valutazione
- 5) Condivisione dei lavori svolti e riflessioni conclusive

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione del "Manuale dei Piccoli Volontari".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compito autentico sotto forma di prodotto digitale o mostra fotografica volto a documentare il percorso di scoperta del territorio e a promuovere le buone pratiche ambientali apprese, diffondendo un messaggio di sostenibilità e cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Introduzione al concetto di SOSTENIBILITA' attraverso attività di brainstorming (discussione guidata, visione di video o letture di storie ...)
- 2) Progettazione creativa del compito autentico
- 3) Attività sul campo
- 4) Utilizzo di dispositivi digitali per documentare il percorso
- 5) Valutazione formativa, autovalutazione e co-valutazione
- 6) Condivisione dei lavori svolti e riflessioni conclusive

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Consolidamento del concetto di sostenibilità ambientale attraverso attività di brainstorming, di ricerca, laboratoriali, visite guidate...
- 2) Progettazione creativa del compito autentico/di realtà da sviluppare per piccoli gruppi
- 3) Applicazione pratica della metodologia appresa
- 4) Esecuzione del compito autentico/di realtà e realizzazione di una rappresentazione teatrale
- 5) Valutazione formativa, autovalutazione e co-valutazione
- 6) Condivisione dei lavori svolti, autovalutazione e riflessioni conclusive.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare una pubblicità per una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Creazione del "Manuale dei Piccoli Volontari".

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare una pubblicità per una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla raccolta differenziata dei rifiuti.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione del "Manuale dei Piccoli Volontari".

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Introduzione nei suoi diversi significati, attraverso conversazioni guidate, domande stimolo, brainstorming.
- 2) Progettazione creativa del compito autentico/di realtà , da sviluppare per piccoli gruppi;
- 3) Applicazione pratica delle metodologie apprese ;
- 4) Esecuzione del compito autentico/di realtà e realizzazione di un prodotto digitale;
- 5) Valutazione formativa, autovalutazione;
- 6) Condivisione dei prodotti digitali, discussione e riflessioni conclusive



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare una pubblicità per una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compito autentico sotto forma di prodotto digitale o mostra fotografica volto a documentare il percorso di scoperta del territorio e a promuovere le buone pratiche ambientali apprese, diffondendo un messaggio di sostenibilità e cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla



propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compito autentico sotto forma di prodotto digitale o mostra fotografica volto a documentare il percorso di scoperta del territorio e a promuovere le buone pratiche ambientali apprese, diffondendo un messaggio di sostenibilità e cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di azioni volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e realizzazione di uno spot pubblicitario (Pubblicità Progresso)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di azioni volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e realizzazione di uno spot pubblicitario (Pubblicità Progresso)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di azioni volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e realizzazione di uno spot pubblicitario (Pubblicità Progresso)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare una pubblicità per una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione del "Manuale dei Piccoli Volontari".

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Progettazione creativa del compito autentico/di realtà, da sviluppare per piccoli gruppi;
- 2) Applicazione pratica delle metodologie apprese;
- 3) Esecuzione del compito autentico/di realtà e realizzazione di un prodotto digitale;
- 4) Valutazione formativa, autovalutazione;
- 5) Condivisione dei prodotti digitali, discussione e riflessioni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

P Progettazione di azioni volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e realizzazione di uno spot pubblicitario (Pubblicità Progresso) Progettazione di azioni volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e realizzazione di uno spot pubblicitario (Pubblicità Progresso)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Compito autentico sotto forma di prodotto digitale o mostra fotografica volto a documentare il percorso di scoperta del territorio e a promuovere le buone pratiche ambientali apprese, diffondendo un messaggio di sostenibilità e cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione del "Manuale dei Piccoli Volontari".



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di azioni volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e realizzazione di uno spot pubblicitario (Pubblicità Progresso)



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di azioni volte alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e realizzazione di uno spot pubblicitario (Pubblicità Progresso)

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni di dinamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'ensemble.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni di dinamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'ensemble.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni di idnamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'enamble.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni di



idnamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'enamle.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni dinamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'ensemble.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni di dinamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'ensemble.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni dinamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'ensemble.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni di dinamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'ensemble.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Agenda 2030 e la tutela dei diritti umani, gli interventi attuati per lo sviluppo della pace. Street art per la pace. Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie. La musica come espressione di identità e diversità culturale per il dialogo interculturale e la comunicazione universale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della pace, dal rispetto di sé al riconoscimento del valore dell'altro attraverso il dialogo costruttivo e la collaborazione. Linguaggi e segni di pace; Principi fondamentali dei Giochi Olimpici, come mezzo per promuovere la pace e la fratellanza tra i popoli. I valori del fair play come sancito dalla Carta Olimpica. L'ascolto attivo e le creazioni di



idnamiche di gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo all'interno dell'orchestra e dell'enamble.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'Agenda 2030 e la tutela dei diritti umani, gli interventi attuati per lo sviluppo della pace. Street art per la pace. Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie. La musica come espressione di identità e diversità culturale per il dialogo interculturale e la comunicazione universale. Salute, ambiente e giustizia sociale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'Agenda 2030 e la tutela dei diritti umani, gli interventi attuati per lo sviluppo della pace. Street art per la pace. Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie. La musica come espressione di identità e diversità culturale per il dialogo interculturale e la comunicazione universale. Salute, ambiente e giustizia sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali dell'utilizzo del denaro. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace come valore universale e fondamentale della convivenza civile. Comprensione delle cause e delle conseguenze sociali, umanitarie e ambientali della violenza. Rispetto dell'ambiente, della diversità e della salute come pace sostenibile. Sviluppo etico delle tecnologie, linguaggi di pace e musica come esercizio di cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di cittadinanza digitale ed uso etico delle tecnologie.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A scuola di...atletica leggera

I contenuti del progetto si basano sui principi della motricità, una pratica che utilizza il gioco per favorire lo sviluppo armonico del bambino, accompagnando e sostenendo la sua crescita fisica ed emotiva. Attraverso il movimento, il bambino costruisce la propria identità, conosce il mondo e sviluppa competenze cognitive, affettive e relazionali. Il corpo è il primo strumento di comunicazione e apprendimento. Le attività proposte si basano sul gioco, sul movimento libero e guidato, su percorsi motori e attività di gruppo che, promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, veicoli di inclusione sociale. Ciascun bambino ha l'opportunità di vivere un percorso di crescita educativa, con la consapevolezza di proporre il sé attraverso la libera espressione del proprio corpo e delle proprie emozioni, e al contempo di essere parte di un tutto in cui conoscenza e rispetto delle regole sono formule auto regolative nella buona riuscita delle fasi dell'esperienza stessa. Si privilegia un approccio ludico, esperienziale e cooperativo, in linea con i principi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ Percorsi per l'accoglienza, la sicurezza, la lettura, le ricorrenze, la continuità

La scuola dell'infanzia promuove quotidianamente e in modo trasversale la formazione alla cittadinanza responsabile attraverso esperienze che favoriscono il rispetto, la collaborazione e la cura dell'ambiente. I bambini imparano a riconoscere regole condivise, ad ascoltare e ad accogliere l'altro, sviluppando atteggiamenti di solidarietà e partecipazione. Le insegnanti propongono attività ludiche, letture, conversazioni e laboratori che aiutano a comprendere valori come l'amicizia, la gentilezza, la pace e la legalità. In occasione di giornate significative, si realizzano percorsi di riflessione e piccole azioni concrete di cura e responsabilità. Attraverso la vita di sezione e i progetti di educazione ambientale, i bambini sperimentano il piacere di vivere insieme in modo rispettoso e consapevole, ponendo le basi per diventare cittadini attenti e partecipi. Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, nelle nostre scuole dell'Infanzia, perseguono il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze desunte dal curriculum dell'educazione civica in cui si esplicita che, attraverso la quotidianità della vita scolastica, si vivono esperienze di partecipazione (presenza delle famiglie – agenzie del territorio – esperti – associazioni culturali ecc.) come attività tali da avviare i bambini, fin da piccoli, alla costruzione dell'abito democratico che è ponte al loro futuro di cittadini attivi e consapevoli di regole, diritti e doveri da esercitare nel rapporto con il mondo e tutti i suoi aspetti. Il tempo dedicato a tale insegnamento è caratterizzato dalla trasversalità a tutti i campi di esperienza dell'educazione civica.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

○ Orientamento

Ogni anno la nostra scuola mette in atto un percorso di orientamento tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, che rappresenta un ponte educativo e affettivo tra i due gradi di scuola. Vengono organizzati momenti di incontro dove i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, visitano gli spazi della scuola primaria, conoscono gli insegnanti, partecipano a laboratori creativi e a esperienze condivise con i compagni più grandi. Queste esperienze dirette, permettono loro di familiarizzare con l'ambiente e di percepire la nuova scuola non come un luogo sconosciuto, ma come un ambiente accogliente e stimolante in continuità con il percorso già vissuto. Tutto ciò permette ai bambini e alle bambine di vivere il cambiamento come una naturale evoluzione del loro percorso di crescita, rafforzando fiducia, curiosità e appartenenza. Per gli insegnanti, rappresenta un'occasione di confronto



pedagogico e di costruzione di un percorso educativo coerente e condiviso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● La conoscenza del mondo

○ CODING - STEM

Le insegnanti delle scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, in ottemperanza alle indicazioni del MIM, in relazione allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze matematico – scientifiche – tecnologiche e digitali per l'apprendimento delle discipline STEM, guidano i bambini e le bambine ad un uso consapevole e costruttivo degli strumenti tecnologici e attivano percorsi di coding come metodologia innovativa ed accattivante per il raggiungimento di obiettivi diversi legati di volta in volta alle tematiche affrontate dalla progettazione annuale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto, rappresenta l'identità dell'istituto, è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica.

La progettazione del Curricolo verticale per competenze e per discipline rappresenta all'interno dell'Istituto un momento di condivisione e riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze.

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (aggiornate nel maggio del 2018), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali e attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE PER COMPETENZE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa risiede nell'adozione di un approccio metodologico attivo e interdisciplinare, incentrato in modo particolare sull'area STEM (Scienza, Tecnologia,



Ingegneria e Matematica). Gli studenti verranno introdotti ai concetti base di queste discipline non attraverso la lezione frontale, ma mediante l'esperienza diretta: saranno coinvolti in attività pratiche, osservazioni sistematiche, esperimenti semplici e giochi didattici strutturati. Questo tipo di coinvolgimento è finalizzato a promuovere un genuino interesse verso tali discipline, ponendo le basi per l'acquisizione di un solido pensiero critico e di efficaci capacità di problem solving.

Si favorirà intensamente la sperimentazione attraverso l'attivazione di specifici laboratori, al fine di far acquisire agli studenti un approccio scientifico di base. Questo approccio è cruciale perché educa alla sequenzialità logica, incoraggiando l'osservazione attenta, la formulazione di ipotesi, l'analisi dei dati e la verifica dei risultati, abilità essenziali per il pensare autonomo.

Inoltre, il percorso prevede l'introduzione all'utilizzo delle tecnologie digitali di base. Gli studenti impareranno a usare software e applicazioni, specifici per la matematica e l'informatica di base, non solo come strumenti operativi, ma come mezzi per sviluppare il pensiero computazionale. L'uso consapevole e critico di questi strumenti contribuisce direttamente all'espansione delle competenze digitali, preparandoli a navigare e interagire responsabilmente nell'ambiente digitale.

Infine, per completare il quadro delle competenze trasversali, le attività pratiche e laboratoriali saranno regolarmente integrate con momenti di lavoro collaborativo. Le sfide progettuali richiederanno agli studenti di operare in gruppo, per negoziare soluzioni, distribuire i compiti e presentare i risultati. Questa dimensione potenzierà in modo significativo le capacità di comunicazione efficace, la collaborazione e il senso di responsabilità condivisa.

Allegato:

timbro_CURRICOLO DIGITALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'epoca contemporanea è definita da profondi e rapidi processi evolutivi, caratterizzati da molteplici discontinuità e da una complessità crescente che ridefinisce le coordinate sociali, economiche e culturali. In questo scenario dinamico, il ruolo della scuola non è mai stato così cruciale, né così sfidante.

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno – San D. Savio" è consapevole che la propria azione



educativa si svolge in un contesto sociale radicalmente modificato, che esige una riarticolazione degli obiettivi formativi e una stretta condivisione degli intenti educativi con la famiglia e con tutte le altre agenzie formative del territorio. È una chiamata a esplicitare e radicare il sistema scolastico nel tessuto vivo della comunità, affrontando con chiarezza le questioni legate alla revisione profonda dei significati stessi di educazione, formazione moderna e sviluppo del capitale umano.

In piena aderenza alle Indicazioni Nazionali, l'Istituto sceglie come finalità prioritaria e strategica lo Sviluppo Integrato delle Competenze. Questo obiettivo non è semplicemente un aggiornamento didattico, ma rappresenta un vero e proprio cambio di paradigma. Superando la didattica trasmissiva tradizionale, che privilegia la mera accumulazione di nozioni, l'Istituto punta a un apprendimento significativo che valorizzi l'acquisizione non solo di conoscenze e abilità specifiche, ma soprattutto la capacità di mobilitarle in contesti nuovi e sfidanti. Le competenze, infatti, per loro natura intrinseca, infrangono i confini disciplinari, promuovendo la trasversalità del sapere e rafforzando le abilità e intelligenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Allegato:

timbro_Curricolo verticale di ed..pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo è destinata all'ampliamento dell'offerta formativa.

Allegato:

FIRMATO_PTOF tabella progetti.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, che mette al centro la qualità dell'insegnamento, della formazione e dell'istruzione. Favorisce lo sviluppo personale e professionale dei cittadini e offre a persone di ogni età la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole e istituti. In questo contesto interculturale, assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica. Il nostro istituto, in riferimento al regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+, propone un proprio programma di lavoro, anche in continuità con le precedenti iniziative. Infatti il nostro Istituto già nell'anno 2017 ha sviluppato un progetto di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche avendo come partners scuole della Macedonia, Croazia, Portogallo. Successivamente, nel 2022, alcuni docenti dell'istituto hanno partecipato ad una formazione transnazionale in Turchia, sul tema dell'alimentazione (FESD) e attivato laboratori in classe con gli alunni per mettere in atto quanto appreso nella formazione.



Inoltre, la nostra scuola ha avviato un cospicuo investimento nelle nuove tecnologie sia in formazione professionale che in implementazione di nuovi ambienti di apprendimento. Questo, anche grazie ai fondi PNRR dei DM 19/24, 65/23, 66/23.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

- Formazione linguistica rivolta ai docenti per realizzare e costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus+);
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso piattaforme informatiche/virtuali (E-twinning);
- Mobilità di docenti e personale in attività di job shadowing, e realizzazione di progetti di partenariato transnazionale per lo scambio di buone pratiche, per l'innovazione delle metodologie didattiche e per il miglioramento dell'offerta formativa.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola ha intenzione di avviare progetti Erasmus+KA1 e KA2: il primo finalizzato alla formazione di docenti e personale, il secondo, invece, alla realizzazione di progetti in partenariato con altre realtà europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, che mette al centro la qualità dell'insegnamento, della formazione e dell'istruzione. Favorisce lo sviluppo personale e professionale dei cittadini e offre a persone di ogni età la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole e istituti. In questo contesto interculturale, assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita



democratica. Il nostro istituto, in riferimento al regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+, propone un proprio programma di lavoro, anche in continuità con le precedenti iniziative. Infatti il nostro Istituto già nell'anno 2017 ha sviluppato un progetto di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche avendo come partners scuole della Macedonia, Croazia, Portogallo. Successivamente, nel 2022, alcuni docenti dell'istituto hanno partecipato ad una formazione transnazionale in Turchia, sul tema dell'alimentazione (FESD) e attivato laboratori in classe con gli alunni per mettere in atto quanto appreso nella formazione. Inoltre, la nostra scuola ha avviato un cospicuo investimento nelle nuove tecnologie sia in formazione professionale che in implementazione di nuovi ambienti di apprendimento. Questo, anche grazie ai fondi PNRR dei DM 19/24, 65/23, 66/23.

Obiettivi

Nella stesura del nostro EP (piano Erasmus) verranno considerati i seguenti obiettivi:

□ Far sì che tutto il personale sia un cittadino europeo consapevole e informato;

Allineare il nostro istituto agli obiettivi europei sui programmi di formazione, lavorando sulle competenze chiave di cittadinanza;

□ Promuovere lo sviluppo qualitativo dell'attività educativa attraverso itinerari differenziati che potenzino lo sviluppo individuale, tramite la condivisione e lo scambio reciproco, migliorando il rendimento degli alunni;

□ Ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, per supportare il processo di modernizzazione e internazionalizzazione dell'apprendimento e rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendone l'inclusione;

□ Ampliare l'offerta formativa e l'orizzonte culturale del nostro istituto, implementando la dimensione europea del curriculum attraverso il confronto e lo scambio di esperienze;

□ Approfondire le competenze professionali in lingua straniera favorire la continuità con i livelli scolastici successivi;

□ Favorire i contatti con enti formativi e partecipanti, per supportare le azioni di mobilità e potenziare gli scambi culturali di docenti e alunni;

□ Attivare uno scambio costruttivo con colleghi stranieri sui criteri e sulle varie forme di



valutazione del nostro istituto.

Dettaglio plesso: VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Formazione linguistica rivolta ai docenti per realizzare e costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus+);

□ Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso piattaforme informatiche/virtuali (E-twinning);

□ Mobilità di docenti e personale in attività di job shadowing, e realizzazione di progetti di partenariato transnazionale per lo scambio di buone pratiche, per l'innovazione delle metodologie didattiche e per il miglioramento dell'offerta formativa.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola ha intenzione di avviare progetti Erasmus+KA1 e KA2: il primo finalizzato alla formazione di docenti e personale, il secondo, invece, alla realizzazione di progetti in partenariato con altre realtà europee.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, che mette al centro la qualità dell'insegnamento, della formazione e dell'istruzione. Favorisce lo sviluppo personale e professionale dei cittadini e offre a persone di ogni età la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole e istituti. In questo contesto interculturale, assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica. Il nostro istituto, in riferimento al regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+, propone un proprio



programma di lavoro, anche in continuità con le precedenti iniziative. Infatti il nostro Istituto già nell'anno 2017 ha sviluppato un progetto di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche avendo come partners scuole della Macedonia, Croazia, Portogallo. Successivamente, nel 2022, alcuni docenti dell'istituto hanno partecipato ad una formazione transnazionale in Turchia, sul tema dell'alimentazione (FESD) e attivato laboratori in classe con gli alunni per mettere in atto quanto appreso nella formazione. Inoltre, la nostra scuola ha avviato un cospicuo investimento nelle nuove tecnologie sia in formazione professionale che in implementazione di nuovi ambienti di apprendimento. Questo, anche grazie ai fondi PNRR dei DM 19/24, 65/23, 66/23.

Obiettivi

Nella stesura del nostro EP (piano Erasmus) verranno considerati i seguenti obiettivi:

□ Far sì che tutto il personale sia un cittadino europeo consapevole e informato;

Allineare il nostro istituto agli obiettivi europei sui programmi di formazione, lavorando sulle competenze chiave di cittadinanza;

□ Promuovere lo sviluppo qualitativo dell'attività educativa attraverso itinerari differenziati che potenzino lo sviluppo individuale, tramite la condivisione e lo scambio reciproco, migliorando il rendimento degli alunni;

□ Ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, per supportare il processo di modernizzazione e internazionalizzazione dell'apprendimento e rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendone l'inclusione;



- Ampliare l'offerta formativa e l'orizzonte culturale del nostro istituto, implementando la dimensione europea del curriculum attraverso il confronto e lo scambio di esperienze;
- Approfondire le competenze professionali in lingua straniera favorire la continuità con i livelli scolastici successivi;
- Favorire i contatti con enti formativi e partecipanti, per supportare le azioni di mobilità e potenziare gli scambi culturali di docenti e alunni;
- Attivare uno scambio costruttivo con colleghi stranieri sui criteri e sulle varie forme di valutazione del nostro istituto.

Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: European Development Plan**

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione dello [Spazio europeo dell'educazione](#), che mette al centro la qualità dell'insegnamento, della formazione e dell'istruzione. Favorisce lo sviluppo personale e professionale dei cittadini e offre a persone di ogni età la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e



vivere esperienze europee di mobilità presso scuole e istituti. In questo contesto interculturale, assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica. Il nostro istituto, in riferimento al regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+, propone un proprio programma di lavoro, anche in continuità con le precedenti iniziative.

La mobilità verterà su tre aree specifiche:

- Sostenibilità e transizione ecologica;
- Metodologie didattiche innovative;
- Inclusione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Gli obiettivi previsti sono:

- Far sì che tutto il personale sia un cittadino europeo consapevole e informato;
- Allineare il nostro istituto agli obiettivi europei sui programmi di formazione, lavorando sulle competenze chiave di cittadinanza;
- Promuovere lo sviluppo qualitativo dell'attività educativa attraverso itinerari differenziati che potenzino lo sviluppo individuale, tramite la condivisione e lo scambio reciproco, migliorando il rendimento degli alunni;
- Ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, per supportare il processo di modernizzazione e internazionalizzazione dell'apprendimento e rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendone l'inclusione;
- Ampliare l'offerta formativa e l'orizzonte culturale del nostro istituto, implementando la dimensione europea del curriculum attraverso il confronto e lo scambio di esperienze;
- Approfondire le competenze professionali in lingua straniera favorire la continuità con i livelli scolastici successivi;
- Favorire i contatti con enti formativi e partecipanti, per supportare le azioni di mobilità e potenziare gli scambi culturali di docenti e alunni;
- Attivare uno scambio costruttivo con colleghi stranieri sui criteri e sulle varie forme di valutazione del nostro istituto.

Per garantire che questi obiettivi diventino pratiche quotidiane, saranno presi in considerazione tre macro-obiettivi specifici la promozione della cittadinanza attiva europea, la definizione e scambio di buone pratiche in ambito educativo e il riconoscimento e validazione delle competenze attraverso l'uso di strumenti europei.



Si attiveranno ulteriori passi internazionali per raggiungere i suddetti obiettivi:

- Formazione linguistica rivolta ai docenti per realizzare e costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus+);
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso piattaforme informatiche/virtuali (E-twinning);
- Mobilità di docenti e personale in attività di job shadowing, e realizzazione di progetti di partenariato transnazionale per lo scambio di buone pratiche, per l'innovazione delle metodologie didattiche e per il miglioramento dell'offerta formativa.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola ha intenzione di avviare progetti Erasmus+ KA1 e KA2: il primo finalizzato alla formazione di docenti e personale, il secondo, invece, alla realizzazione di progetti in partenariato con altre realtà europee.

○ Attività n° 2: Stage in lingua inglese a Malta

Il percorso favorisce la comprensione reciproca tra giovani di paesi diversi per un apprendimento multiculturale, garantendo anche la condivisione di buone pratiche nel settore scolastico. Inoltre, contribuisce alla multiculturalità attraverso il rispetto di altre culture e la cittadinanza attiva tra i giovani. Lo stage svilupperà e potenzierà in modo integrato le abilità linguistiche di reading, listening, speaking e writing nella lingua inglese, interagendo in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il suddetto processo di internazionalizzazione permette l'acquisizione di maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità e competenze multilinguistiche ed evidenzia la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progettazione Steam

Il progetto per la scuola secondaria di primo grado ha lo scopo di consolidare le competenze STEAM attraverso esperienze laboratoriali avanzate e interdisciplinari, promuovendo il pensiero critico, il problem-solving complesso e l'uso consapevole di tecnologie innovative. L'approccio integrato consente di sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e artistiche, e prepara gli studenti a scelte future consapevoli e orientate. Le attività previste riguardano nella fattispecie:

- Laboratori di robotica educativa e coding avanzato;
- Progettazione e realizzazione di prototipi con stampa 3D;
- Attività di making e tinkering con materiali diversi;
- Utilizzo di ambienti immersivi e realtà aumentata (Z-Space, visori AR/VR);
- Esperimenti scientifici avanzati con microscopio elettronico e strumentazione di laboratorio;
- Progetti interdisciplinari STEAM a carattere orientativo;
- Produzione di documentazione digitale e riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

- 1) Applicare il metodo scientifico nel formulare ipotesi, progettare esperimenti, analizzare e interpretare dati, sviluppando la capacità di osservazione, registrazione e inferenza.
- 2) Progettare e realizzare soluzioni a problemi complessi con attività di making, tinkering e robotica avanzata per risolvere problemi concreti e promuovere l'autonomia nel processo progettuale.
- 3) Sviluppare competenze tecnologiche avanzate con l'utilizzo di robotica, coding avanzato, stampa 3D, realtà aumentata e ambienti immersivi e applicazione pratica di tecnologie innovative in contesti interdisciplinari.



4) Usare consapevolmente strumenti digitali e Intelligenza Artificiale attraverso la selezione di strumenti adeguati per la documentazione, l'analisi e la presentazione di progetti. Importante, risulta, inoltre promuovere la riflessione sull'impatto e l'uso etico delle tecnologie.

5) Promuovere creatività e interdisciplinarietà integrando scienze, matematica, tecnologia e arte nei progetti STEAM e sperimentando strategie di progettazione e prototipazione con approccio critico e innovativo.

6) Favorire collaborazione e partecipazione attiva con lavoro in gruppo, condivisione di idee, peer-tutoring e presentazione dei progetti alla comunità scolastica.

○ Azione n° 2: Problem solving

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare la curiosità naturale dei bambini, promuovendo lo sviluppo di competenze logiche, creative e di problem-solving, fondamentali per il loro futuro percorso scolastico e personale. L'apprendimento STEAM viene introdotto in maniera attiva, ludica e laboratoriale, attraverso esperienze di gioco, esplorazione, manipolazione e sperimentazione guidata. L'approccio integrato permette ai bambini di avvicinarsi in modo naturale a concetti scientifici, tecnologici, matematici e artistici, sviluppando al contempo autonomia, collaborazione e capacità di comunicazione.

Attività previste

- a) Giochi di classificazione e **problem solving**: ordinamento di oggetti secondo attributi (colore, forma, dimensione) e risoluzione di piccoli enigmi logici.
- b) **Coding unplugged**: percorsi, storie, giochi motori strutturati per sviluppare sequenze di istruzioni e logica.
- c) Prime esperienze di robotica educativa: utilizzo di robot base per seguire percorsi e compiti semplici, promuovendo logica e pianificazione.



- d) Esplorazioni scientifiche guidate: attività di osservazione, esperimenti semplici e esperienze sensoriali su fenomeni naturali.
- e) Attività manipolative e creative: costruzione con materiali vari, collage, modellazione, costruzione di piccoli prototipi per sperimentare concetti scientifici e geometrici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

- 1) Sviluppare e consolidare il pensiero computazionale e la logica sequenziale



I bambini saranno in grado di creare semplici sequenze di istruzioni, sia tramite coding unplugged sia con robot educativi di base .

Comprenderanno il concetto di causa-effetto , imparando a risolvere problemi scomponendoli in passaggi .

Si promuove la capacità di pianificare azioni e prevedere risultati in modo strutturato.

2) Promuovere creatività, esplorazione e capacità di costruzione (**Tinkering**)

I bambini ideano, costruiscono e modificano semplici artefatti usando materiali di recupero, blocchi, kit educativi o oggetti naturali.

L'attività favorisce l'osservazione dei fenomeni scientifici e matematici (equilibrio, movimento, forme geometriche, relazione tra oggetti).

Si stimola la sperimentazione autonoma, la capacità di correggere errori e di innovare soluzioni.

3) Favorire collaborazione, comunicazione e partecipazione attiva

Le attività sono progettate per essere svolte in gruppo, incoraggiando la condivisione delle scoperte e il dialogo tra pari.

Si sviluppano competenze sociali fondamentali come ascolto, rispetto delle regole e cooperazione.

4) Comprendere fenomeni scientifici e naturali attraverso l'esperienza diretta

I bambini sperimentano concetti base di scienze naturali, fisica e chimica semplice, come la galleggiabilità, il ciclo dell'acqua, il movimento e le trasformazioni materiali.

L'osservazione guidata stimola la curiosità e la capacità di fare domande, promuovendo il pensiero critico precoce.

○ **Azione n° 3: Coding, Robotica e Tinkering**

Il progetto mira a consolidare e sviluppare le competenze STEAM nei bambini della scuola



primaria, favorendo un approccio attivo, laboratoriale e interdisciplinare. L'apprendimento avviene attraverso esperienze concrete e collaborative, che stimolano il pensiero logico, computazionale e creativo. Si promuove la comprensione dei fenomeni scientifici e matematici attraverso esperimenti, progettazione e costruzione, e si incoraggia l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di esplorazione e documentazione.

Attività previste

- 1) Laboratori di coding unplugged e digitale, con robotica educativa;
- 2) Esperimenti scientifici guidati (es. galleggiabilità, misure, fenomeni naturali semplici);
- 3) Progetti di problem solving matematico;
- 4) Attività di tinkering e costruzione di prototipi con materiali diversi;
- 5) Realizzazione di elaborati artistici e digitali integrati nei progetti STEAM;
- 6) Documentazione digitale del percorso (foto, video, presentazioni, blog di classe).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi formativi

1) Sviluppare il pensiero logico e computazionale

Utilizzare strategie di problem solving e algoritmi semplici, tramite coding unplugged e digitale.

Comprendere concetti di sequenzialità, causa-effetto e risoluzione di problemi complessi.

2) Comprendere fenomeni scientifici e matematici attraverso l'esperienza

Condurre esperimenti scientifici guidati e osservazioni dirette.

Analizzare dati semplici e trarre conclusioni.

3) Promuovere creatività e progettazione interdisciplinare

Integrare competenze di scienza, matematica, tecnologia e arte in progetti STEAM reali.

Sperimentare materiali e tecniche diverse per progettare e costruire prototipi.

4) Favorire collaborazione, comunicazione e partecipazione attiva

Svolgere attività in gruppo, condividere scoperte, negoziare soluzioni e documentare il lavoro collettivo.

5) Utilizzare strumenti digitali per esplorare, creare e documentare

Usare strumenti digitali semplici (PC, Tablet) per osservare, registrare e raccontare le attività svolte.

Avvicinarsi a un uso consapevole del digitale come supporto all'apprendimento, alla creatività e al lavoro di gruppo.



Dettaglio plesso: MARIA MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Problem solving

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare la curiosità naturale dei bambini, promuovendo lo sviluppo di competenze logiche, creative e di problem-solving, fondamentali per il loro futuro percorso scolastico e personale. L'apprendimento STEAM viene introdotto in maniera attiva, ludica e laboratoriale, attraverso esperienze di gioco, esplorazione, manipolazione e sperimentazione guidata. L'approccio integrato permette ai bambini di avvicinarsi in modo naturale a concetti scientifici, tecnologici, matematici e artistici, sviluppando al contempo autonomia, collaborazione e capacità di comunicazione.

Attività previste

- a) Giochi di classificazione e **problem solving**: ordinamento di oggetti secondo attributi (colore, forma, dimensione) e risoluzione di piccoli enigmi logici.
- b) **Coding unplugged** : percorsi, storie, giochi motori strutturati per sviluppare sequenze di istruzioni e logica.
- c) Prime esperienze di robotica educativa: utilizzo di robot base per seguire percorsi e compiti semplici, promuovendo logica e pianificazione.
- d) Esplorazioni scientifiche guidate: attività di osservazione, esperimenti semplici e esperienze sensoriali su fenomeni naturali.



e) Attività manipolative e creative: costruzione con materiali vari, collage, modellazione, costruzione di piccoli prototipi per sperimentare concetti scientifici e geometrici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

- 1) Sviluppare e consolidare il pensiero computazionale e la logica sequenziale



I bambini saranno in grado di creare semplici sequenze di istruzioni, sia tramite coding unplugged sia con robot educativi di base .

Comprenderanno il concetto di causa-effetto , imparando a risolvere problemi scomponendoli in passaggi .

Si promuove la capacità di pianificare azioni e prevedere risultati in modo strutturato.

2) Promuovere creatività, esplorazione e capacità di costruzione (**Tinkering**)

I bambini ideano, costruiscono e modificano semplici artefatti usando materiali di recupero, blocchi, kit educativi o oggetti naturali.

L'attività favorisce l'osservazione dei fenomeni scientifici e matematici (equilibrio, movimento, forme geometriche, relazione tra oggetti).

Si stimola la sperimentazione autonoma, la capacità di correggere errori e di innovare soluzioni.

3) Favorire collaborazione, comunicazione e partecipazione attiva

Le attività sono progettate per essere svolte in gruppo, incoraggiando la condivisione delle scoperte e il dialogo tra pari.

Si sviluppano competenze sociali fondamentali come ascolto, rispetto delle regole e cooperazione.

4) Comprendere fenomeni scientifici e naturali attraverso l'esperienza diretta

I bambini sperimentano concetti base di scienze naturali, fisica e chimica semplice, come la galleggiabilità, il ciclo dell'acqua, il movimento e le trasformazioni materiali.

L'osservazione guidata stimola la curiosità e la capacità di fare domande, promuovendo il pensiero critico precoce.

Dettaglio plesso: JEAN PIAGET



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Problem solving

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare la curiosità naturale dei bambini, promuovendo lo sviluppo di competenze logiche, creative e di problem-solving, fondamentali per il loro futuro percorso scolastico e personale. L'apprendimento STEAM viene introdotto in maniera attiva, ludica e laboratoriale, attraverso esperienze di gioco, esplorazione, manipolazione e sperimentazione guidata. L'approccio integrato permette ai bambini di avvicinarsi in modo naturale a concetti scientifici, tecnologici, matematici e artistici, sviluppando al contempo autonomia, collaborazione e capacità di comunicazione.

Attività previste

- a) Giochi di classificazione e **problem solving**: ordinamento di oggetti secondo attributi (colore, forma, dimensione) e risoluzione di piccoli enigmi logici.
- b) **Coding unplugged** : percorsi, storie, giochi motori strutturati per sviluppare sequenze di istruzioni e logica.
- c) Prime esperienze di robotica educativa: utilizzo di robot base per seguire percorsi e compiti semplici, promuovendo logica e pianificazione.
- d) Esplorazioni scientifiche guidate: attività di osservazione, esperimenti semplici e esperienze sensoriali su fenomeni naturali.
- e) Attività manipolative e creative: costruzione con materiali vari, collage, modellazione, costruzione di piccoli prototipi per sperimentare concetti scientifici e geometrici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

1) Sviluppare e consolidare il pensiero computazionale e la logica sequenziale

I bambini saranno in grado di creare semplici sequenze di istruzioni, sia tramite coding unplugged sia con robot educativi di base .

Comprenderanno il concetto di causa-effetto , imparando a risolvere problemi scomponendoli in passaggi .

Si promuove la capacità di pianificare azioni e prevedere risultati in modo strutturato.



2) Promuovere creatività, esplorazione e capacità di costruzione (*Tinkering*)

I bambini ideano, costruiscono e modificano semplici artefatti usando materiali di recupero, blocchi, kit educativi o oggetti naturali.

L'attività favorisce l'osservazione dei fenomeni scientifici e matematici (equilibrio, movimento, forme geometriche, relazione tra oggetti).

Si stimola la sperimentazione autonoma, la capacità di correggere errori e di innovare soluzioni.

3) Favorire collaborazione, comunicazione e partecipazione attiva

Le attività sono progettate per essere svolte in gruppo, incoraggiando la condivisione delle scoperte e il dialogo tra pari.

Si sviluppano competenze sociali fondamentali come ascolto, rispetto delle regole e cooperazione.

4) Comprendere fenomeni scientifici e naturali attraverso l'esperienza diretta

I bambini sperimentano concetti base di scienze naturali, fisica e chimica semplice, come la galleggiabilità, il ciclo dell'acqua, il movimento e le trasformazioni materiali.

L'osservazione guidata stimola la curiosità e la capacità di fare domande, promuovendo il pensiero critico precoce.

Dettaglio plesso: ALDO CAPITINI

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Problem solving

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare la curiosità naturale dei bambini, promuovendo lo sviluppo di competenze logiche, creative e di problem-solving, fondamentali per il loro futuro percorso scolastico e personale. L'apprendimento STEAM viene introdotto in maniera attiva, ludica e laboratoriale, attraverso esperienze di gioco, esplorazione, manipolazione e sperimentazione guidata. L'approccio integrato permette ai bambini di avvicinarsi in modo naturale a concetti scientifici, tecnologici, matematici e artistici, sviluppando al contempo autonomia, collaborazione e capacità di comunicazione.

Attività previste

- a) Giochi di classificazione e **problem solving**: ordinamento di oggetti secondo attributi (colore, forma, dimensione) e risoluzione di piccoli enigmi logici.
- b) **Coding unplugged** : percorsi, storie, giochi motori strutturati per sviluppare sequenze di istruzioni e logica.
- c) Prime esperienze di robotica educativa: utilizzo di robot base per seguire percorsi e compiti semplici, promuovendo logica e pianificazione.
- d) Esplorazioni scientifiche guidate: attività di osservazione, esperimenti semplici e esperienze sensoriali su fenomeni naturali.
- e) Attività manipolative e creative: costruzione con materiali vari, collage, modellazione, costruzione di piccoli prototipi per sperimentare concetti scientifici e geometrici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

1) Sviluppare e consolidare il pensiero computazionale e la logica sequenziale

I bambini saranno in grado di creare semplici sequenze di istruzioni, sia tramite coding unplugged sia con robot educativi di base .

Comprenderanno il concetto di causa-effetto , imparando a risolvere problemi scomponendoli in passaggi .

Si promuove la capacità di pianificare azioni e prevedere risultati in modo strutturato.

2) Promuovere creatività, esplorazione e capacità di costruzione (**Tinkering**)



I bambini ideano, costruiscono e modificano semplici artefatti usando materiali di recupero, blocchi, kit educativi o oggetti naturali.

L'attività favorisce l'osservazione dei fenomeni scientifici e matematici (equilibrio, movimento, forme geometriche, relazione tra oggetti).

Si stimola la sperimentazione autonoma, la capacità di correggere errori e di innovare soluzioni.

3) Favorire collaborazione, comunicazione e partecipazione attiva

Le attività sono progettate per essere svolte in gruppo, incoraggiando la condivisione delle scoperte e il dialogo tra pari.

Si sviluppano competenze sociali fondamentali come ascolto, rispetto delle regole e cooperazione.

4) Comprendere fenomeni scientifici e naturali attraverso l'esperienza diretta

I bambini sperimentano concetti base di scienze naturali, fisica e chimica semplice, come la galleggiabilità, il ciclo dell'acqua, il movimento e le trasformazioni materiali.

L'osservazione guidata stimola la curiosità e la capacità di fare domande, promuovendo il pensiero critico precoce.

Dettaglio plesso: ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding, Robotica e Tinkering**



Il progetto mira a consolidare e sviluppare le competenze STEAM nei bambini della scuola primaria, favorendo un approccio attivo, laboratoriale e interdisciplinare. L'apprendimento avviene attraverso esperienze concrete e collaborative, che stimolano il pensiero logico, computazionale e creativo. Si promuove la comprensione dei fenomeni scientifici e matematici attraverso esperimenti, progettazione e costruzione, e si incoraggia l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di esplorazione e documentazione.

Attività previste

- 1) Laboratori di coding unplugged e digitale, con robotica educativa;
- 2) Esperimenti scientifici guidati (es. galleggiabilità, misure, fenomeni naturali semplici);
- 3) Progetti di problem solving matematico;
- 4) Attività di tinkering e costruzione di prototipi con materiali diversi;
- 5) Realizzazione di elaborati artistici e digitali integrati nei progetti STEAM;
- 6) Documentazione digitale del percorso (foto, video, presentazioni, blog di classe).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

1) Sviluppare il pensiero logico e computazionale

Utilizzare strategie di problem solving e algoritmi semplici, tramite coding unplugged e digitale

Comprendere concetti di sequenzialità, causa-effetto e risoluzione di problemi complessi

2) Comprendere fenomeni scientifici e matematici attraverso l'esperienza

Condurre esperimenti scientifici guidati e osservazioni dirette

Analizzare dati semplici e trarre conclusioni

3) Promuovere creatività e progettazione interdisciplinare

Integrare competenze di scienza, matematica, tecnologia e arte in progetti STEAM reali

Sperimentare materiali e tecniche diverse per progettare e costruire prototipi

4) Favorire collaborazione, comunicazione e partecipazione attiva

Svolgere attività in gruppo, condividere scoperte, negoziare soluzioni e documentare il lavoro collettivo

5) Utilizzare strumenti digitali per esplorare, creare e documentare

Usare strumenti digitali semplici (PC, Tablet) per osservare, registrare e raccontare le attività svolte

Avvicinarsi a un uso consapevole del digitale come supporto all'apprendimento, alla creatività e al lavoro di gruppo.



Dettaglio plesso: VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding, Robotica e Tinkering**

Il progetto mira a consolidare e sviluppare le competenze STEAM nei bambini della scuola primaria, favorendo un approccio attivo, laboratoriale e interdisciplinare. L'apprendimento avviene attraverso esperienze concrete e collaborative, che stimolano il pensiero logico, computazionale e creativo. Si promuove la comprensione dei fenomeni scientifici e matematici attraverso esperimenti, progettazione e costruzione, e si incoraggia l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di esplorazione e documentazione.

Attività previste

- 1) Laboratori di coding unplugged e digitale, con robotica educativa;
- 2) Esperimenti scientifici guidati (es. galleggiabilità, misure, fenomeni naturali semplici);
- 3) Progetti di problem solving matematico;
- 4) Attività di tinkering e costruzione di prototipi con materiali diversi;



- 5) Realizzazione di elaborati artistici e digitali integrati nei progetti STEAM;
- 6) Documentazione digitale del percorso (foto, video, presentazioni, blog di classe).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

1) Sviluppare il pensiero logico e computazionale

Utilizzare strategie di problem solving e algoritmi semplici, tramite coding unplugged e digitale

Comprendere concetti di sequenzialità, causa-effetto e risoluzione di problemi complessi

2) Comprendere fenomeni scientifici e matematici attraverso l'esperienza

Condurre esperimenti scientifici guidati e osservazioni dirette

Analizzare dati semplici e trarre conclusioni



3) Promuovere creatività e progettazione interdisciplinare

Integrare competenze di scienza, matematica, tecnologia e arte in progetti STEAM reali

Sperimentare materiali e tecniche diverse per progettare e costruire prototipi.

4) Favorire collaborazione, comunicazione e partecipazione attiva

Svolgere attività in gruppo, condividere scoperte, negoziare soluzioni e documentare il lavoro collettivo

5) Utilizzare strumenti digitali per esplorare, creare e documentare

Usare strumenti digitali semplici (PC, Tablet) per osservare, registrare e raccontare le attività svolte

Avvicinarsi a un uso consapevole del digitale come supporto all'apprendimento, alla creatività e al lavoro di gruppo

Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: Progettazione Steam**

Il progetto per la scuola secondaria di primo grado ha lo scopo di consolidare le competenze STEAM attraverso esperienze laboratoriali avanzate e interdisciplinari, promuovendo il pensiero critico, il problem-solving complesso e l'uso consapevole di tecnologie innovative. L'approccio integrato consente di sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e artistiche, e prepara gli studenti a scelte future consapevoli e orientate. Le attività previste riguardano nella fattispecie:

- Laboratori di robotica educativa e coding avanzato;
- Progettazione e realizzazione di prototipi con stampa 3D;
- Attività di making e tinkering con materiali diversi;
- Utilizzo di ambienti immersivi e realtà aumentata (Z-Space, visori AR/VR);
- Esperimenti scientifici avanzati con microscopio elettronico e strumentazione di laboratorio;
- Progetti interdisciplinari STEAM a carattere orientativo;
- Produzione di documentazione digitale e riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

- 1) Applicare il metodo scientifico nel formulare ipotesi, progettare esperimenti, analizzare e interpretare dati, sviluppando la capacità di osservazione, registrazione e inferenza.
- 2) Progettare e realizzare soluzioni a problemi complessi con attività di making, tinkering e robotica avanzata per risolvere problemi concreti e promuovere l'autonomia nel processo progettuale.
- 3) Sviluppare competenze tecnologiche avanzate con l'utilizzo di robotica, coding avanzato, stampa 3D, realtà aumentata e ambienti immersivi e applicazione pratica di tecnologie innovative in contesti interdisciplinari.



4) Usare consapevolmente strumenti digitali e Intelligenza Artificiale attraverso la selezione di strumenti adeguati per la documentazione, l'analisi e la presentazione di progetti. Importante, risulta, inoltre promuovere la riflessione sull'impatto e l'uso etico delle tecnologie.

5) Promuovere creatività e interdisciplinarietà integrando scienze, matematica, tecnologia e arte nei progetti STEAM e sperimentando strategie di progettazione e prototipazione con approccio critico e innovativo.

6) Favorire collaborazione e partecipazione attiva con lavoro in gruppo, condivisione di idee, peer-tutoring e presentazione dei progetti alla comunità scolastica.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Alla scoperta di sé, il primo passo per orientarsi

Il modulo promuove negli studenti la conoscenza di sé attraverso attività di riflessione personale e di gruppo, finalizzata alla consapevolezza delle proprie caratteristiche interesse e attitudini. Il percorso rappresenta la base per lo sviluppo delle competenze orientative e per la costruzione di un progetto personale di crescita. Il modulo si attua attraverso attività laboratoriali di tipo psico-educativo con esperto esterno e docenti del consiglio di classe per orientarsi nella conoscenza di sé, nella conoscenza reciproca, nel rinforzo alla capacità di comunicazione efficace, assertiva e al potenziamento delle competenze trasversali di natura personale e relazionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Imparare esplorando il territorio**

Il modulo di orientamento formativo promuove l'apertura culturale e la capacità di osservare il territorio ed interpretarne i vari processi. Il percorso si attua attraverso laboratori ed uscite sul territorio per conoscere i cambiamenti e sviluppare riflessioni, esercitando la cittadinanza attiva. Conoscere ed esplorare il territorio significa scoprire questioni decisive del nostro tempo e proiettarsi verso il futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Progettare il futuro**

Il modulo favorisce scelte consapevoli riguardo al percorso scolastico futuro, sviluppando capacità di riflessione, comunicazione e collaborazione; sostiene, inoltre, gli studenti nel processo di autovalutazione ed orientamento. Il modulo di orientamento formativo, si attua attraverso momenti di visite e momenti di confronto con gli istituti superiori del territorio, per conoscere l'offerta formativa e confrontarsi con studenti e docenti. I laboratori effettuati sono finalizzati a sostenere scelte consapevoli.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Auto - orientamento attraverso laboratori presso Scuole Secondarie di II Grado

Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Alla scoperta di sè, il primo passo per orientarsi

Il modulo promuove negli studenti la conoscenza di sè attraverso attività di riflessione personale e di gruppo, finalizzata alla consapevolezza delle proprie caratteristiche interesse e attitudini. Il percorso rappresenta la base per lo sviluppo delle competenze orientative e per la costruzione di un progetto personale di crescita. Il modulo si attua attraverso attività laboratoriali di tipo psico-educativo con esperto esterno e docenti del consiglio di classe per orientarsi nella conoscenza di sè, nella conoscenza reciproca, nel rinforzo alla capacità di comunicazione efficace, assertiva e al potenziamento delle competenze trasversali di natura personale e relazionale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Imparare esplorando il territorio

Il modulo di orientamento formativo promuove l'apertura culturale e la capacità di osservare il territorio ed interpretarne i vari processi. Il percorso si attua attraverso laboratori ed uscite sul territorio per conoscere i cambiamenti e sviluppare riflessioni, esercitando la cittadinanza attiva. Conoscere ed esplorare il territorio significa scoprire questioni decisive del nostro tempo e proiettarsi verso il futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Progettare il futuro**

Il modulo favorisce scelte consapevoli riguardo al percorso scolastico futuro, sviluppando capacità di riflessione, comunicazione e collaborazione; sostiene, inoltre, gli studenti nel processo di autovalutazione ed orientamento. Il modulo di orientamento formativo, si attua attraverso momenti di visite e momenti di confronto con gli istituti superiori del territorio, per conoscere l'offerta formativa e confrontarsi con studenti e docenti. I laboratori effettuati sono finalizzati a sostenere scelte consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Psicologi nelle scuole

Il progetto "Psicologi nelle scuole" del Comune di Molfetta rappresenta un'azione strategica e continuativa dell'Amministrazione volta a rafforzare il benessere psicologico di tutta la comunità scolastica. La finalità primaria è quella di prevenire il disagio giovanile e, di conseguenza, contrastare fenomeni di dispersione scolastica, offrendo un supporto mirato all'interno dell'ambiente educativo. L'iniziativa si rivolge agli/le alunni/e della scuola primaria (quest'anno coinvolge le classi seconde) e a tutti gli/le studenti/esse della scuola secondaria di primo grado. Tuttavia, il progetto non si limita ai ragazzi, ma estende il suo raggio d'azione anche ai docenti e alle famiglie, riconoscendo che il benessere dello studente dipende dall'equilibrio dell'intero sistema educativo. Gli interventi si articolano su più fronti: da un lato, si organizzano attività dirette nelle classi, precedute da una fase attenta di osservazione. Queste attività sono specificamente progettate per sviluppare l'intelligenza emotiva degli alunni, educare all'affettività e fornire strumenti concreti per la prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo. Dall'altro lato, viene attivato uno sportello d'ascolto psicologico confidenziale. Questo spazio funge da punto di riferimento per la consulenza individuale, cruciale per gli studenti che necessitano di un aiuto per analizzare le proprie problematiche socio-relazionali, ma è disponibile anche per gli insegnanti e i genitori, fornendo loro un supporto professionale per comprendere e affrontare al meglio le dinamiche che si presentano a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

Risultati attesi

• Migliorare la qualità della vita di studenti, insegnanti e genitori, favorendo benessere, successo e piacere nella scuola. • Prevenire e affrontare situazioni di difficoltà e disagio (come bullismo, cyberbullismo, problemi relazionali, difficoltà di apprendimento). • Sviluppare l'intelligenza emotiva e l'educazione all'affettività. • Fare della scuola un luogo di ascolto, confronto e sostegno per una crescita armonica di tutti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Ambienti di apprendimento innovativi
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto mira a tessere una rete di protezione e supporto psicologico stabile e accessibile, integrando professionalità esterne nel tessuto quotidiano della scuola per creare un ambiente di apprendimento più sereno, inclusivo e consapevole.

● #openataleday

Accostare gli alunni alla scoperta del vero significato del Natale, per rievocare l'atmosfera di pace e di solidarietà attraverso la realizzazione di laboratori di vario tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

Risultati attesi

Il Natale diventa un'occasione preziosa e strategica non solo per la trasmissione culturale, ma soprattutto per rafforzare il sentimento di appartenenza alla nostra comunità scolastica e per consolidare le relazioni interpersonali. Lungi dall'essere una semplice ricreazione didattica, l'esperienza del Natale viene elevata a laboratorio valoriale dove gli/le alunni/e sono guidati a tradurre i principi di solidarietà, accoglienza e cooperazione in azioni concrete, migliorando il clima interno e la dinamica tra pari. La Scuola si impegna, inoltre, a garantire un maggiore e più



significativo coinvolgimento delle famiglie come vere e proprie attrici della condivisione delle scelte educative valoriali. Questo si traduce nell'istituzione di momenti congiunti, come i laboratori, dove genitori, docenti e alunni operano insieme. Tali attività collaborative creano un contesto informale di mutuo scambio, favorendo la percezione della scuola come un ecosistema inclusivo in cui il patrimonio di tradizioni e valori familiari trova spazio e viene valorizzato. L'obiettivo è superare la mera partecipazione per raggiungere una coprogettazione educativa che renda i genitori corresponsabili e attivi nel rinforzo dei principi di cittadinanza e di umanità che il Natale simboleggia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti e associazioni presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scientifico e STEAM
	Ambienti di apprendimento innovativi
	Famiglie, associazioni
Biblioteche	Classica
Aule	Piazza dell'Amicizia
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il periodo natalizio offre un contesto naturalmente vocato all'approfondimento della solidarietà, intesa non solo come gesto di generosità occasionale, ma come principio attivo di corresponsabilità verso l'altro. Il nostro progetto si impegna a trasformare questa celebrazione in un'esperienza di Service Learning, dove i valori etici si traducono in pratiche di Cittadinanza Attiva. Questo significa guidare gli/le alunni/e a riconoscere i bisogni della comunità e a



comprendere che il benessere individuale è indissolubilmente legato al benessere collettivo.

A ciò si unisce l'enfasi sull'Inclusione, che per la scuola rappresenta l'impegno costante a costruire un ambiente in cui tutti, indipendentemente dai propri background culturali, sociali o dalle proprie abilità, si sentano pienamente riconosciuti e valorizzati. Le attività natalizie vengono strutturate per essere trasversali e partecipative; lavorando insieme, si abbattano le barriere e si rafforza la consapevolezza che la forza della comunità risiede nella valorizzazione di ogni singola diversità.

● EU Code Week - La settimana europea del Coding

In occasione della Settimana Europea del Coding (EU CodeWeek), la nostra istituzione promuove un'intensa agenda di iniziative. Attraverso il coding e l'apprendimento attivo, si guidano gli/le alunni/e nello sviluppo del pensiero computazionale, una competenza fondamentale per il futuro. Le attività mirate non solo introducono le basi della programmazione, ma incoraggiano soprattutto la logica, il problem-solving e la progettazione creativa, strumenti essenziali per affrontare la complessità del mondo digitale contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

Risultati attesi

Il successo delle attività svolte durante la Settimana Europea del Coding si misurerà attraverso l'acquisizione di specifiche competenze che trascendono la mera conoscenza informatica. Gli/le alunni/e saranno guidati all'interiorizzazione del pensiero computazionale come metodo per affrontare e risolvere problemi complessi, imparando a scomporli in fasi logiche e gestibili. Si punterà allo sviluppo della logica e del problem-solving, all'aumento della consapevolezza digitale, al potenziamento della creatività digitale e al miglioramento delle competenze trasversali. L'obiettivo sarà, pertanto, dotare gli/le studenti/esse di strumenti mentali e pratici essenziali per essere cittadini competenti e consapevoli nell'era digitale, pronti a interpretare e trasformare il mondo che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Ambienti di apprendimento innovativi

Approfondimento

L'adesione annuale della scuola all'iniziativa europea EU Code Week – Settimana Europea del Coding mira a sviluppare negli/le alunni/e le competenze digitali e logico-matematiche essenziali per affrontare la società del futuro. La Code Week è intesa come una finestra temporale dedicata alla promozione del pensiero computazionale, ovvero la capacità di formulare problemi e soluzioni in modo logico, efficiente e creativo, proprio come avviene nella programmazione.

Attraverso attività di coding e di robotica educativa, spesso svolte in modalità unplugged per le fasce d'età inferiori, non si impara semplicemente a scrivere un codice, ma ad utilizzare il linguaggio della programmazione come strumento trasversale per comprendere meglio il mondo circostante e per trasformare idee astratte in risultati concreti.

● Progetti musicali

Saranno rivolti agli/le alunni/e di tutti gli ordini di scuola e mireranno a sviluppare competenze musicali e ritmiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre



del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

Risultati attesi

I risultati saranno osservabili nell'ampliamento delle conoscenze musicali e nel miglioramento dell'acquisizione del ritmo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Ambienti di apprendimento innovativi

Anfiteatri, teatri, chiese, ambienti esterni alla scuola

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Approfondimento

Il potenziamento delle abilità musicali è un obiettivo che l'Istituto Comprensivo si pone a partire dalla scuola dell'infanzia, con il contributo sia di esperti esterni che dei docenti di strumento musicale in servizio presso la scuola secondaria di I grado "San D. Savio".

● Promozione alla lettura

Partecipazione ad iniziative quali: #ioleggoperchè; Libriamoci; Maggio dei libri; prestito interno dei libri; alunni in biblioteca, incontri con l'autore...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Infanzia: promuovere il benessere psico-fisico e sociale dei bambini e delle bambine



frequentanti la scuola dell'infanzia.

Traguardo

Infanzia: garantire il benessere psico-fisico e sociale al 75% dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

L'obiettivo sarà quello di costruire "Lettori per la vita", ovvero individui abituati a leggere quotidianamente, ma anche stimolare e far apprezzare il piacere derivante dall'ascolto del "raccontare storie". Il percorso mira a superare la mera decodifica testuale per coltivare una competenza di lettura profonda e critica, che sia strumento di conoscenza, riflessione e pensiero autonomo. la lettura diventa, pertanto, un potente veicolo per l'educazione civica e l'inclusione, consentendo agli alunni di confrontarsi con prospettive diverse, di sviluppare empatia e comprendere la complessità del mondo. Attraverso la creazione di un ambiente scolastico che celebra il libro in tutte le sue forme (dal cartaceo al digitale, dalla narrativa alla saggistica), si intende rafforzare il bagaglio lessicale, migliorare le abilità comunicative e sostenere il successo formativo in tutte le discipline, rendendo la lettura un'attività ricreativa e, al contempo, un fondamento essenziale per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Ambienti di apprendimento innovativi
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Approfondimento

Obiettivo finale dell'educazione alla lettura è quello di "avvicinare il bambino/ragazzo" al libro, affinché lo usi costantemente e liberamente. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività e la scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

● Sostenibilità Ambientale

Le crescenti emergenze ambientali, ormai in primo piano nella cronaca, impongono una profonda riflessione sulla responsabilità antropica che sottende fenomeni come il consumo sregolato delle risorse, l'inquinamento di tutti i comparti ambientali, l'eccessiva urbanizzazione e l'alterazione climatica. Di fronte a queste sfide globali, la scuola assume il ruolo cruciale di parte attiva nella transizione ecologica e culturale. L'obiettivo è quello di accompagnare gli/le alunni/e nella società verso un modello di economia circolare. A tal fine, l'Istituto si impegna a promuovere attività di tutela ambientale e il benessere e la salute di tutti gli attori del contesto scolastico, dagli alunni agli insegnanti, dedicando attenzione alla creazione di un clima accogliente e inclusivo, fondato su partecipazione, condivisione e dialogo. Solo in un ambiente privo di fattori ostacolanti come noia, ansia o senso di inadeguatezza, si possono garantire non solo l'efficacia delle azioni educative ma anche il pieno apprendimento e il benessere psicofisico di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Infanzia: promuovere il benessere psico-fisico e sociale dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.



Traguardo

Infanzia: garantire il benessere psico-fisico e sociale al 75% dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Sul piano della consapevolezza ecologica, si attende che gli alunni maturino una profonda sensibilità verso le urgenze ambientali, traducendo la conoscenza teorica dei fenomeni in un agire quotidiano ispirato ai principi dell'economia circolare e della tutela delle risorse. Tale traguardo si manifesta attraverso la capacità di adottare stili di vita responsabili e di farsi promotori di pratiche sostenibili sia all'interno che all'esterno delle mura scolastiche, riducendo l'impronta ambientale individuale e collettiva. Parallelamente, l'efficacia dell'azione educativa si riflette nel consolidamento di un clima d'aula sereno e stimolante, dove il benessere psicofisico diventa il presupposto fondamentale per il successo formativo. Ci si aspetta quindi una significativa riduzione dei fattori di ostacolo all'apprendimento, come l'ansia da prestazione o il senso di inadeguatezza, a favore di una partecipazione attiva e motivata alla vita scolastica. Il dialogo e la condivisione diventano strumenti abituali di relazione, permettendo la costruzione di un contesto inclusivo in cui ogni attore si sente valorizzato e parte integrante di un progetto comune. In definitiva, l'Istituto punta a formare cittadini consapevoli e resilienti, capaci di abitare la complessità del presente con spirito critico e solidale. Il risultato finale è la creazione di una comunità educante che non solo trasmette saperi, ma agisce come un laboratorio vivente di transizione culturale, dove la salute del singolo e la tutela del pianeta sono percepite come obiettivi strettamente interconnessi e imprescindibili per lo sviluppo umano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scientifico e STEAM
	Ambienti di apprendimento innovativi
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

L'Istituto intende consolidare il legame tra la dimensione etica e quella operativa, trasformando gli spazi scolastici in veri e propri laboratori di cittadinanza attiva e benessere. L'attenzione si sposta sulla capacità della scuola di farsi modello di resilienza, dove l'approccio sistemico ai problemi ambientali non viene solo insegnato, ma vissuto quotidianamente attraverso una gestione oculata degli spazi e dei tempi.

● Cambridge certification B1

Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2 e conseguimento della certificazione internazionale esterna Cambridge di livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo delle lingue straniere rilasciata dalla Cambridge University. Il percorso è finalizzato allo sviluppo e potenziamento in modo integrato di abilità linguistiche di reading, speaking, listening e writing nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di italiano rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: ridurre del 1,5 % gli alunni collocati nel livello pre- A1 delle prove standardizzate di inglese rispetto ai dati nazionali dello scorso anno.

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 4% la varianza tra le classi in Matematica per la scuola secondaria e ridurre del 4 % la varianza tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.



Risultati attesi

risultati attesi dalle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Ambienti di apprendimento innovativi
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) attraverso l'intervento di in esperto madrelingua e il conseguimento della certificazione Cambridge B1.

● Sostenibilità e benessere

A partire dalla scuola dell'infanzia sono promosse iniziative volte a favorire una vita sana e un'adeguata attività motoria, grazie all'intervento di esperti e alla collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio e Federazioni nazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Infanzia: promuovere il benessere psico-fisico e sociale dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

Traguardo

Infanzia: garantire il benessere psico-fisico e sociale al 75% dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO DELLE FAMIGLIE AL REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le famiglie hanno la possibilità di accedere al registro elettronico per la visualizzazione delle attività svolte in classe, delle presenze e delle valutazioni degli alunni, attraverso credenziali di accesso fornite dalla segreteria.

Titolo attività: REALIZZAZIONE AULA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione dell'intervento mediante partecipazione agli avvisi PON-FESR 2014-2020.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attraverso la pratica del Coding e il linguaggio della programmazione s'intende offrire a tutti gli alunni della Scuola Primaria un'opportunità di crescita individuale, la possibilità di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, una migliore comprensione del mondo che ci circonda e delle maggiori possibilità di successo nella vita personale e professionale. Il **coding**, permette inoltre di sviluppare le competenze digitali e le competenze relative alla madrelingua, alla lingua straniera, alla matematica, nonché all'imparare a allo spirito d'iniziativa nella risoluzione dei problemi.

Gli alunni, sin dalle classe prima, saranno condotti a sviluppare progressivamente il pensiero computazionale in tutto il quinquennio della Scuola Primaria: partendo dalle attività propedeutiche **unplugged**, che prevedono l'esecuzione dei percorsi attraverso le istruzioni fornite dai compagni, in un labirinto o su una scacchiera e la rappresentazione degli stessi e degli spostamenti eseguiti con carta e matita su un reticolo, si procederà a generare l'algoritmo e a svolgere attività pratiche online di programmazione a blocchi attraverso i programmi Scratch e studio code.

I docenti saranno coinvolti sia con un costante processo di formazione e auto-aggiornamento, che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

mediante la partecipazione a iniziative ed eventi come "La settimana del Codice - EU CodeWeek".

L'alfabetizzazione di base, nell'era digitale, non può prescindere dalla comprensione della programmazione e dallo sviluppo di competenze legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE -
ABILITA' E CONOSCENZE
INFORMATICHE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivare corsi di formazione rivolti ai docenti sull'uso di Google Drive e delle app di Google per la didattica quotidiana innovativa ed inclusiva.

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle funzioni dei programmi contenuti nel pacchetto MS Office (Word, Excel, PowerPoint).

Consolidare l'utilizzo dei dispositivi multimediali (pc, tablet, Lim e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Smart TV).

Titolo attività: COSTITUIRE UN
ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare un archivio digitale per la raccolta di articoli, file, materiale audio e video, software, elenco di siti web didattici, al fine di favorire la condivisione tra i docenti e la diffusione delle buone pratiche e della didattica innovativa.

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
E COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale docente sui temi del PNSD con l'organizzazione di laboratori formativi.

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti in attività strutturate sui temi del PNSD.

Approfondimento

Il Team per l'Innovazione Digitale è il motore dell'innovazione tecnologica, supporta l'Animatore Digitale e attua il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per integrare nella didattica le tecnologie digitali più avanzate, formare docenti e studenti, favorire ambienti di apprendimento più stimolanti ed inclusivi e sviluppare competenze digitali essenziali per la cittadinanza attiva e la riduzione della dispersione scolastica. Il piano di lavoro si focalizza sulla formazione, sul coinvolgimento e sulla



creazione di soluzioni, trasformando la scuola in un ecosistema digitale dinamico, migliorando l'organizzazione complessiva e la comunicazione scuola-famiglia. Il Piano recepisce le Linee Guida MIM 2025 sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola, i principi dell'AI Act 2024, le indicazioni del Garante Privacy e le linee guida AgID sulla sicurezza e la gestione dei servizi digitali. Tutte le azioni previste sono orientate a un uso etico, sicuro, trasparente e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. Il Team Digitale sostiene la scuola nel processo di transizione verso un uso consapevole dell'IA educativa, nella governance della sicurezza digitale e nello sviluppo di competenze di alfabetizzazione all'IA (AI Literacy) per tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARIA MONTESSORI - BAAA85701C

JEAN PIAGET - BAAA85702D

ALDO CAPITINI - BAAA85703E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dei traguardi avviene attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione dei processi e delle prestazioni autentiche (compiti di realtà) in cui i bambini e le bambine mobilitano le loro risorse. Gli elaborati non sono identificabili solo come prodotti scrittori, ma l'osservazione costante degli stessi ed il monitoraggio della loro evoluzione, consente di valutare i cambiamenti e il livello delle competenze raggiunto per le tre fasce d'età. Attraverso la mediazione del gioco, libero o guidato e delle attività educative e didattiche programmate le docenti osservano le progressive conquiste nell'apprendimento: linguistiche, logico-matematiche, espressive, sociali e civiche, nonché il livello di autostima e sicurezza, della fiducia negli altri, il grado di autonomia (base per la conquista del senso della responsabilità e del rispetto delle regole condivise) e il grado di benessere di ciascun bambino, attraverso griglie di osservazione accuratamente compilate dalle docenti al termine di ogni UDA. Per la valutazione degli alunni e delle alunne dell'ultimo anno di frequenza, la documentazione è rappresentata anche dall'esito dei compiti di realtà in cui viene espresso il livello raggiunto da ciascun bambino rispetto alla comprensione delle consegne, alla partecipazione costruttiva alle attività, ai livelli di collaborazione con il gruppo dei pari e, infine, all'impegno dimostrato nel portare a termine il compito assegnato. Nelle autobiografie cognitive i bambini si autovalutano rispetto alle nuove conoscenze acquisite, al grado di difficoltà, al senso positivo di collaborare con i compagni. Le docenti redigono una verifica quadrimestrale in cui riportano le osservazioni effettuate sui singoli alunni della sezione evidenziando criticità, obiettivi raggiunti e necessità di approfondimenti. Al termine del terzo anno di frequenza, le stesse docenti compilano una certificazione delle competenze per i bambini in uscita in cui viene espresso il livello raggiunto nelle competenze chiave e la frequenza a progetti o a iniziative proposte per



l'ampliamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, l'educazione civica, trasversale a tutti i campi di esperienza, richiede una valutazione di carattere formativo. Essa riconosce, accompagna, descrive e documenta le competenze raggiunte nel corso dei percorsi educativi e didattici proposti. I criteri condivisi dalle docenti si fondano sull'osservazione costante del come ogni bambino costruisce, comprende ed adotta le regole da rispettare nei diversi contesti, come riconosce problemi di natura umana, sociale e ambientale e come individua possibili soluzioni. I progetti proposti sono focalizzati sull'educazione al rispetto e alla conservazione dei beni comuni, all'acquisizione di regole condivise e orientate al rispetto dell'ambiente naturale e sociale in cui si vive. La valutazione sarà rivolta all'osservazione della maturazione graduale di atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, nella direzione della scoperta dei diritti e doveri di tutti, dello sviluppo sostenibile e dell'avvio alla conoscenza e all'utilizzo di ambienti di apprendimento qualificati per una responsabile iniziale fruizione di conoscenze virtuali. Le verifiche quadrimestrali terranno conto dell'età dei bambini, dei tempi di adattamento e della necessità di adeguare tempi, spazi, formazione di gruppi, ecc. Anche nella progettazione di IRC si mira al raggiungimento delle competenze trasversali di educazione civica.

Allegato:

timbro_RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali delle bambine e dei bambini delle tre fasce d'età tiene conto della progressione graduale dell'acquisizione del senso della reciprocità. I più piccoli sono molto condizionati dal forte egocentrismo che, di fatto, non agevola la condivisione di spazi, oggetti, tempi, affetti. L'ingresso nel nuovo ambiente-scuola necessita di un sereno distacco dalle figure parentali e proietta i piccoli verso il senso dell'autonomia e fiducia nelle proprie capacità. Questa dinamica necessita di un tempo di osservazione prolungato in conseguenza di un personale ritmo di acquisizione. Se i bambini si sentono sicuri saranno pronti per il confronto con pari e adulti,



conquistando gradualmente identità, competenza e quel senso di appartenenza ad un contesto di cui fidarsi e in cui crescere. Sarà l'ambiente di apprendimento il luogo dello sviluppo delle relazioni, dei conflitti, delle ipotesi da socializzare, dei vissuti da condividere, dei contesti dove elaborare insieme regole di comportamento. Il criterio fondamentale, pertanto, è costituito dal rispetto del tempo di acquisizione e dei modi di interazione di ogni bambino. L'osservazione delle docenti nella quotidianità sarà rivolta alle modalità di gestione dei rapporti interpersonali e al rispetto delle regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo e la comunicazione dei propri bisogni nella scoperta e rispetto di quelli degli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" - BAIC85700G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dei traguardi avviene attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione dei processi e delle prestazioni autentiche (compiti di realtà) in cui i bambini e le bambine mobilitano le loro risorse. Gli elaborati non sono identificabili solo come prodotti scrittori, ma l'osservazione costante degli stessi ed il monitoraggio della loro evoluzione, consente di valutare i cambiamenti e il livello delle competenze raggiunto per le tre fasce d'età. Attraverso la mediazione del gioco, libero o guidato e delle attività educative e didattiche programmate le docenti osservano le progressive conquiste nell'apprendimento: linguistiche, logico-matematiche, espressive, sociali e civiche, nonché il livello di autostima e sicurezza, della fiducia negli altri, il grado di autonomia (base per la conquista del senso della responsabilità e del rispetto delle regole condivise) e il grado di benessere di ciascun bambino, attraverso griglie di osservazione accuratamente compilate dalle docenti al termine di ogni UDA. Per la valutazione degli alunni e delle alunne dell'ultimo anno di frequenza, la documentazione è rappresentata anche dall'esito dei compiti di realtà in cui viene espresso il livello raggiunto da ciascun bambino rispetto alla comprensione delle consegne, alla partecipazione costruttiva alle attività, ai livelli di collaborazione con il gruppo dei pari e, infine, all'impegno dimostrato nel portare a termine il compito assegnato. Nelle autobiografie cognitive i bambini si autovalutano rispetto alle nuove conoscenze acquisite, al grado di difficoltà, al senso



positivo di collaborare con i compagni. Le docenti redigono una verifica quadrimestrale in cui riportano le osservazioni effettuate sui singoli alunni della sezione evidenziando criticità, obiettivi raggiunti e necessità di approfondimenti. Al termine del terzo anno di frequenza, le stesse docenti compilano una certificazione delle competenze per i bambini in uscita in cui viene espresso il livello raggiunto nelle competenze chiave e la frequenza a progetti o a iniziative proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, l'educazione civica, trasversale a tutti i campi di esperienza, richiede una valutazione di carattere formativo. Essa riconosce, accompagna, descrive e documenta le competenze raggiunte nel corso dei percorsi educativi e didattici proposti. I criteri condivisi dalle docenti si fondano sull'osservazione costante del come ogni bambino costruisce, comprende ed adotta le regole da rispettare nei diversi contesti, come riconosce problemi di natura umana, sociale e ambientale e come individua possibili soluzioni. I progetti proposti sono focalizzati sull'educazione al rispetto e alla conservazione dei beni comuni, all'acquisizione di regole condivise e orientate al rispetto dell'ambiente naturale e sociale in cui si vive. La valutazione sarà rivolta all'osservazione della maturazione graduale di atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, nella direzione della scoperta dei diritti e doveri di tutti, dello sviluppo sostenibile e dell'avvio alla conoscenza e all'utilizzo di ambienti di apprendimento qualificati per una responsabile iniziale fruizione di conoscenze virtuali. Le verifiche quadrimestrali terranno conto dell'età dei bambini, dei tempi di adattamento e della necessità di adeguare tempi, spazi, formazione di gruppi, ecc. Anche nella progettazione di IRC si mira al raggiungimento delle competenze trasversali di educazione civica.

Allegato:

timbro_RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione delle capacità relazionali delle bambine e dei bambini delle tre fasce d'età tiene conto della progressione graduale dell'acquisizione del senso della reciprocità. I più piccoli sono molto condizionati dal forte egocentrismo che, di fatto, non agevola la condivisione di spazi, oggetti, tempi, affetti. L'ingresso nel nuovo ambiente-scuola necessita di un sereno distacco dalle figure parentali e proietta i piccoli verso il senso dell'autonomia e fiducia nelle proprie capacità. Questa dinamica necessita di un tempo di osservazione prolungato in conseguenza di un personale ritmo di acquisizione. Se i bambini si sentono sicuri saranno pronti per il confronto con pari e adulti, conquistando gradualmente identità, competenza e quel senso di appartenenza ad un contesto di cui fidarsi e in cui crescere. Sarà l'ambiente di apprendimento il luogo dello sviluppo delle relazioni, dei conflitti, delle ipotesi da socializzare, dei vissuti da condividere, dei contesti dove elaborare insieme regole di comportamento. Il criterio fondamentale, pertanto, è costituito dal rispetto del tempo di acquisizione e dei modi di interazione di ogni bambino. L'osservazione delle docenti nella quotidianità sarà rivolta alle modalità di gestione dei rapporti interpersonali e al rispetto delle regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo e la comunicazione dei propri bisogni nella scoperta e rispetto di quelli degli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto Comprensivo, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62/2017 e alle successive disposizioni normative, inclusa la recente Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, si pone l'obiettivo di individuare e applicare criteri di valutazione degli alunni e delle alunne omogenei, trasparenti e collegialmente condivisi. L'azione valutativa è intesa non come mera misurazione, ma come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, orientata al miglioramento continuo e alla valorizzazione della crescita globale dell'alunno/a. Al fine di rendere omogenea ed equilibrata la valutazione, i docenti di entrambi gli ordini di scuola utilizzeranno criteri formativi generali che pongono al centro il processo di apprendimento e i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza, non limitandosi alla sola osservazione del prodotto finale. Tali criteri includono la promozione e la valutazione della cittadinanza attiva, intesa come collaborazione, partecipazione, autonomia e responsabilità, elementi essenziali per realizzare una scuola inclusiva nel rispetto dei diritti e dei doveri. Si prevede inoltre la condivisione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e dei giudizi sintetici per le attività alternative all'IRC. Un'attenzione specifica è riservata al carattere trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica (Legge 92/2019), la cui valutazione concorre al percorso complessivo dello studente in entrambi i gradi. L'Istituto si impegna a definire modalità trasparenti ed efficaci di comunicazione del percorso scolastico e della Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione. Sebbene i



principi formativi siano comuni, l'espressione della valutazione si differenzia per grado scolastico, in base alla normativa vigente: Nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina (compresa l'Educazione Civica), è espressa con giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente), come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Tali giudizi sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, che il Collegio Docenti ha recepito nel Curricolo d'Istituto, assicurando coerenza con i principi di autonomia, complessità delle situazioni affrontate e completezza delle risorse mobilitate. La valutazione intermedia, in itinere, continuerà ad essere utilizzata come feedback esplicativo per orientare l'alunno/a al miglioramento continuo. Anche la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico, che valorizza i comportamenti positivi. Le valutazioni degli alunni con disabilità certificata saranno espresse con giudizi descrittivi coerenti con il PEI, mentre per gli alunni con DSA o BES si terrà conto del PDP. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione degli apprendimenti disciplinari, inclusa l'Educazione Civica, è espressa in voti numerici in decimi, in conformità al D. Lgs. n. 62/2017. Il voto di Educazione Civica concorre alla media generale. Parimenti, la valutazione del comportamento è espressa con un voto numerico in decimi e costituisce un requisito essenziale per l'ammissione all'Esame di Stato. L'Istituto garantisce che la valutazione, in entrambi i gradi, sia sempre orientata a valorizzare il percorso individuale dell'alunno, in un'ottica inclusiva e di continuo sviluppo delle competenze chiave.

Allegato:

Valutazione comune prove ingresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene effettuata assumendo i riferimenti culturali e normativi che contraddistinguono il nostro sistema scolastico, aggiornati e rafforzati dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dalla più recente Legge n. 150 del 1° ottobre 2024. Il giudizio sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dell'alunno/a e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, comprese le attività e gli interventi di carattere educativo posti al di fuori di essa. L'Istituto Comprensivo individua due punti di riferimento fondamentali per l'espressione di tale giudizio: in prima istanza, la competenza socio-relazionale dello studente, ovvero la sua capacità di mantenere relazioni positive e costruttive con i pari e con gli insegnanti, dimostrando empatia e inclusività. Il secondo punto è costituito dal



rispetto delle regole di vita scolastica, assumendo a proprie le norme che regolano la vita della comunità, raccolte in dettaglio nel Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. La scuola, nella sua funzione educativa e formativa, integra e sostiene l'azione dei genitori attraverso strumenti e criteri di valutazione atti a promuovere la crescita civica e il senso di responsabilità. Coerentemente con le recenti disposizioni, l'espressione del giudizio di comportamento si articola diversamente nei due gradi. Per la Scuola Primaria, la valutazione è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico. Questo giudizio, pur nella sua sinteticità formale, mantiene una forte valenza educativa e formativa, focalizzandosi sul livello di acquisizione della cittadinanza attiva, sulla dimostrazione di autonomia, sul rispetto delle regole e sulla partecipazione consapevole alla vita scolastica. L'obiettivo primario è valorizzare i progressi e rafforzare i comportamenti positivi. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è espressa con un voto numerico in decimi, ripristinando in modo chiaro il valore della condotta all'interno del percorso formativo. Il voto è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe e riflette il livello di rispetto dei doveri e la maturità dello/a studente/ssa. È fondamentale evidenziare che, ai sensi della normativa vigente, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta l'assunzione di un'adeguata motivazione e la conseguente delibera del Consiglio di Classe per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In entrambi i casi, la valutazione del comportamento è uno strumento per riaffermare l'autorevolezza del personale scolastico e promuovere la cultura del rispetto, mettendo al centro il principio della responsabilità individuale.

Allegato:

timbro_Rubriche di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o, secondo il nuovo sistema, in presenza di una valutazione con giudizio sintetico di "Non Sufficiente" in una o più discipline. L'Istituto Comprensivo, a seguito della valutazione periodica e finale, si impegna a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni le criticità e i livelli di apprendimento non pienamente consolidati. Nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, l'Istituto attiva specifiche strategie e azioni di supporto e potenziamento volte a consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento, garantendo sempre un approccio formativo e inclusivo. Solo in casi



eccezionali e comprovati da una specifica e analitica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, il team della classe in sede di scrutinio finale può proporre la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva per "Mancato conseguimento degli obiettivi minimi". La decisione di non ammissione, che costituisce un'eccezione, è assunta all'unanimità del team docente. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta in linea di principio anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ovvero in presenza di un voto numerico inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul Documento di Valutazione. La scuola, coerentemente con i principi formativi, provvede a segnalare tali carenze e ad attivare specifiche strategie didattiche e di recupero. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva fornendo adeguata motivazione:

1. mancata o parziale acquisizione degli obiettivi disciplinari: la non ammissione può essere deliberata nel caso di un parziale o mancato conseguimento degli obiettivi di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), quando il Consiglio di Classe ritenga che tali carenze non consentano una proficua prosecuzione del percorso didattico. In questo caso, la non ammissione è deliberata a maggioranza. Il voto di non ammissione espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
2. insufficienza nel comportamento: in conformità con le recenti modifiche normative introdotte dalla Legge 150/2024, la non ammissione è obbligatoria per gli alunni cui è stato attribuito un voto di comportamento inferiore a 6/10 (sei decimi).
3. sanzione disciplinare: è confermata la non ammissione alla classe successiva per gli alunni cui è stata comminata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). La non ammissione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, pertanto, è strettamente legata sia alla mancata acquisizione degli obiettivi di apprendimento sia, in modo determinante, a una grave insufficienza nella valutazione del comportamento.

Allegato:

DELIBERA N. 9.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva e all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: -



mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, nonché carenze gravi nelle abilità fondamentali (presenza di 3 o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del primo ciclo; presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.); - ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare tali obiettivi attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità personali manifestate; - mancata progressione rispetto al livello di partenza. La delibera di non ammissione alla classe successiva è motivata da un giudizio che evidenzia il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi, definiti nella programmazione annuale, a causa di: mancata frequenza alle attività di recupero/potenziamento; mancata acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle abilità essenziali determinata da carenze diffuse nella preparazione complessiva e tali da impedire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo. L'esito sarà comunicato alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati finali.

Allegato:

DELIBERA SU ESAMI DI STATO .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN DOMENICO SAVIO - BAMM85701L

Criteri di valutazione comuni

Il nostro Istituto Comprensivo, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62/2017 e alle successive disposizioni normative, inclusa la recente Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, si pone l'obiettivo di individuare e applicare criteri di valutazione degli alunni e delle alunne omogenei, trasparenti e collegialmente condivisi. L'azione valutativa è intesa non come mera misurazione, ma come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, orientata al miglioramento continuo e alla valorizzazione della crescita globale dell'alunno/a. Al fine di rendere omogenea ed equilibrata la valutazione, i docenti di entrambi gli ordini di scuola utilizzeranno criteri formativi generali che



pongono al centro il processo di apprendimento e i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza, non limitandosi alla sola osservazione del prodotto finale. Tali criteri includono la promozione e la valutazione della cittadinanza attiva, intesa come collaborazione, partecipazione, autonomia e responsabilità, elementi essenziali per realizzare una scuola inclusiva nel rispetto dei diritti e dei doveri. Si prevede inoltre la condivisione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e dei giudizi sintetici per le attività alternative all'IRC. Un'attenzione specifica è riservata al carattere trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica (Legge 92/2019), la cui valutazione concorre al percorso complessivo dello studente in entrambi i gradi. L'Istituto si impegna a definire modalità trasparenti ed efficaci di comunicazione del percorso scolastico e della Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione. Sebbene i principi formativi siano comuni, l'espressione della valutazione si differenzia per grado scolastico, in base alla normativa vigente: Nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina (compresa l'Educazione Civica), è espressa con giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente), come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Tali giudizi sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, che il Collegio Docenti ha recepito nel Curricolo d'Istituto, assicurando coerenza con i principi di autonomia, complessità delle situazioni affrontate e completezza delle risorse mobilitate. La valutazione intermedia, in itinere, continuerà ad essere utilizzata come feedback esplicativo per orientare l'alunno/a al miglioramento continuo. Anche la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico, che valorizza i comportamenti positivi. Le valutazioni degli alunni con disabilità certificata saranno espresse con giudizi descrittivi coerenti con il PEI, mentre per gli alunni con DSA o BES si terrà conto del PDP. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione degli apprendimenti disciplinari, inclusa l'Educazione Civica, è espressa in voti numerici in decimi, in conformità al D. Lgs. n. 62/2017. Il voto di Educazione Civica concorre alla media generale. Parimenti, la valutazione del comportamento è espressa con un voto numerico in decimi e costituisce un requisito essenziale per l'ammissione all'Esame di Stato. L'Istituto garantisce che la valutazione, in entrambi i gradi, sia sempre orientata a valorizzare il percorso individuale dell'alunno, in un'ottica inclusiva e di continuo sviluppo delle competenze chiave.

Allegato:

Valutazione comune prove ingresso.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Per le scuole primaria e secondaria di 1° grado, dall'anno scolastico 2024-25, a seguito del Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 l'insegnamento di Educazione Civica è trasversale e distribuita tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe. L'insegnamento è articolato secondo tre principali nuclei concettuali: □ Costituzione □ Sviluppo economico e sostenibilità □ Cittadinanza digitale All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, sono proposte attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto, al fine di contribuire alla crescita umana degli studenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe e del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. In sede di scrutinio, il docente coordinatore proporrà un giudizio descrittivo /voto che, una volta condiviso dal team docente/consiglio di classe, verrà riportato nel documento di valutazione. La valutazione sarà coerente con le conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

timbro_RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata assumendo i riferimenti culturali e normativi che contraddistinguono il nostro sistema scolastico, aggiornati e rafforzati dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dalla più recente Legge n. 150 del 1° ottobre 2024. Il giudizio sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dell'alunno/a e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, comprese le attività e gli interventi di carattere educativo posti al di fuori di essa. L'Istituto Comprensivo individua due punti di riferimento fondamentali per l'espressione di tale giudizio: in prima istanza, la competenza socio-relazionale dello studente, ovvero la sua capacità di mantenere relazioni positive e costruttive con i pari e con gli insegnanti, dimostrando empatia e inclusività. Il secondo punto è costituito dal rispetto delle regole di vita scolastica, assumendo a proprie le norme che regolano la vita della comunità, raccolte in dettaglio nel Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità.



La scuola, nella sua funzione educativa e formativa, integra e sostiene l'azione dei genitori attraverso strumenti e criteri di valutazione atti a promuovere la crescita civica e il senso di responsabilità. Coerentemente con le recenti disposizioni, l'espressione del giudizio di comportamento si articola diversamente nei due gradi. Per la Scuola Primaria, la valutazione è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico. Questo giudizio, pur nella sua sinteticità formale, mantiene una forte valenza educativa e formativa, focalizzandosi sul livello di acquisizione della cittadinanza attiva, sulla dimostrazione di autonomia, sul rispetto delle regole e sulla partecipazione consapevole alla vita scolastica. L'obiettivo primario è valorizzare i progressi e rafforzare i comportamenti positivi. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è espressa con un voto numerico in decimi, ripristinando in modo chiaro il valore della condotta all'interno del percorso formativo. Il voto è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe e riflette il livello di rispetto dei doveri e la maturità dello/a studente/ssa. È fondamentale evidenziare che, ai sensi della normativa vigente, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta l'assunzione di un'adeguata motivazione e la conseguente delibera del Consiglio di Classe per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In entrambi i casi, la valutazione del comportamento è uno strumento per riaffermare l'autorevolezza del personale scolastico e promuovere la cultura del rispetto, mettendo al centro il principio della responsabilità individuale.

Allegato:

timbro_Rubriche di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. In questi casi, la scuola provvede a segnalare alle famiglie le carenze e ad attivare specifiche strategie e azioni di recupero. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva in due casi principali: 1. per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), quando il Consiglio di Classe ritenga che tali carenze non consentano una proficua prosecuzione del percorso didattico. In questo caso, la non ammissione è deliberata a maggioranza; 2. per l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore



a 6/10, che, secondo la Legge 150/2024, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. È confermata, inoltre, la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata comminata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Allegato:

DELIBERA N. 9 ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione gli/le alunni/e per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: - mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, nonché carenze gravi nelle abilità fondamentali (presenza di 3 o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del primo ciclo; presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.); - ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare tali obiettivi attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità personali manifestate; - mancata progressione rispetto al livello di partenza. La delibera di non ammissione alla classe successiva è motivata da un giudizio che evidenzi il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi, definiti nella programmazione annuale, a causa di: mancata frequenza alle attività di recupero/potenziamento; mancata acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle abilità essenziali determinata da carenze diffuse nella preparazione complessiva e tali da impedire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo. L'esito sarà comunicato alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati finali.

Allegato:

DELIBERA SU ESAMI DI STATO .pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROSARIA SCARDIGNO 5 CD MOLFETTA - BAEE85701N

VINCENZO VALENTE 5 CD MOLFETTA - BAEE85702P

Criteri di valutazione comuni

Il nostro Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di individuare criteri condivisi e oggettivi di valutazione degli/le alunni/e, in ottemperanza alle norme sulla stessa (D. Lgs. n. 62/2017) e alle recenti disposizioni, che dispongono di "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale". I docenti utilizzeranno i seguenti criteri formativi generali: □ centralità del processo e progresso: acquisizione degli alfabeti di base della cultura con particolare attenzione al processo evolutivo dell'apprendimento e ai progressi rispetto alla situazione di partenza, non limitandosi alla mera osservazione del prodotto; □ identità e organizzazione: elaborazione della propria esperienza intesa come affermazione dell'identità personale e organizzazione consapevole del proprio apprendimento; □ cittadinanza attiva: promozione della cittadinanza attiva e dell'Educazione Civica (Legge 92/2019), intesa come collaborazione, partecipazione, autonomia e responsabilità nel rispetto dei diritti propri e altrui, al fine di realizzare una scuola inclusiva; □ trasparenza e certificazione: definizione di modalità trasparenti ed efficaci di comunicazione del percorso scolastico e della Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria. In linea con quanto stabilito dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, è espressa con un giudizio sintetico riportato nel Documento di Valutazione (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente). Tali giudizi sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, che il Collegio Docenti ha recepito nel Curricolo d'Istituto, assicurando la coerenza con i principi di autonomia, complessità e risorse mobilitate. La valutazione intermedia, in corso d'anno, manterrà una forte impronta formativa e verrà effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti oggettivi e giudizi descrittivi (feedback esplicativo), articolati con un linguaggio operativo e positivo. Il giudizio dovrà contenere: a) una conferma positiva di ciò che l'alunno/a ha svolto correttamente; b) la comunicazione degli elementi di criticità; c) la restituzione positiva con suggerimenti concreti per un miglioramento continuo, coerentemente con l'obiettivo di supportare il



progresso dell'alunno. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, elaborato sulla base delle osservazioni sistematiche relative alla competenza civica, all'autonomia e alla partecipazione dello studente alla vita della comunità, valorizzando in particolare i comportamenti positivi. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI. La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) terrà conto del PdP. L'Istituto Comprensivo, inoltre, riconosce la Certificazione delle Competenze come un documento fondamentale che, al termine della Scuola Primaria, descrive il livello di sviluppo raggiunto da ciascun alunno/a in relazione alle competenze chiave europee e alle competenze correlate al profilo educativo, culturale e professionale dello studente previste dalle Indicazioni Nazionali. Tale certificazione non si limita alla mera somma dei risultati delle singole discipline, ma è finalizzata a descrivere in modo unitario e integrato quanto lo/a studente/ssa è in grado di mobilitare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per affrontare compiti complessi e risolvere problemi in contesti reali e non noti. La Certificazione delle Competenze viene compilata dal team docente di classe in sede di scrutinio finale della classe quinta, utilizzando il modello ministeriale nazionale, che prevede l'indicazione dei livelli di padronanza raggiunti dall'alunno. Per gli alunni con disabilità certificata, la certificazione fa espresso riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI). La sua emissione garantisce la trasparenza e la continuità del percorso formativo, fornendo agli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado un quadro esauriente e significativo sulle potenzialità e sui traguardi raggiunti dallo/a studente/ssa.

Allegato:

Valutazione comune prove ingresso.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019) è parte integrante del curriculum di Istituto e la sua valutazione non può essere ricondotta ad una singola disciplina, ma deve esprimere una sintesi dell'operato collegiale. Essa fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti ha individuato e declinato nel Curriculum di Istituto, relative ai tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. La valutazione è espressione della pluridisciplinarietà e della trasversalità dell'insegnamento, ed è collegialmente proposta dal team docente (Scuola Primaria) o dal Consiglio



di Classe (Scuola Secondaria di Primo Grado), tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e, soprattutto, degli atteggiamenti e della partecipazione attiva mostrati dall'alunno durante l'intero percorso. In sede di scrutinio finale, la valutazione dell'Educazione Civica viene riportata nel documento di valutazione con modalità differenziate in base all'ordine di scuola. Per la scuola primaria, in coerenza con le nuove disposizioni per la valutazione (O.M. n. 3/2025), la valutazione dell'Educazione Civica è espressa con un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente), che concorre alla valutazione complessiva dello studente; per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione dell'Educazione Civica è espressa con un voto numerico in decimi, distinto rispetto al voto delle altre discipline. Tale voto concorre alla media generale e alla valutazione complessiva dello/a studente/ssa, inclusa l'ammissione all'Esame di Stato. L'Istituto si impegna a garantire la trasparenza e l'omogeneità della valutazione attraverso la condivisione collegiale di indicatori che tengano conto sia degli obiettivi specifici raggiunti sia delle modalità con cui l'alunno ha esercitato l'autonomia e la responsabilità civica in contesti formali e non formali.

Allegato:

timbro_RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata assumendo i riferimenti culturali e normativi che contraddistinguono il nostro sistema scolastico, in particolare il Decreto Legislativo n. 62/2017 e le recenti disposizioni, come la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024. Essa ha un'esclusiva finalità formativa ed educativa e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno/a. Il giudizio si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti al di fuori di essa. Il comportamento viene valutato collegialmente dal team docente, assumendo come riferimenti principali la competenza socio-relazionale, intesa come capacità di mantenere relazioni positive e costruttive con i pari e con gli insegnanti, e il rispetto delle regole di vita scolastica, esplicitate nel Regolamento di Istituto. La scuola, nella sua funzione educativa, integra e sostiene l'azione dei genitori attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione e criteri di valutazione che permettono di registrare e valorizzare i progressi. In sede di scrutinio finale, la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, in coerenza con le nuove norme, che valorizza i comportamenti positivi e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, autonomia e responsabilità raggiunte dall'alunno/a.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio sintetico di "Non Sufficiente" in una o più discipline, in conformità con la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 che ha reintrodotto tale valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni le eventuali criticità e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni di potenziamento per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, il team della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può non ammettere l'alunno alla classe successiva per "Mancato conseguimento degli obiettivi minimi". La decisione di non ammissione è assunta all'unanimità del team docente.

Allegato:

DELIBERA N. 9 ammissione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove relazioni educative di qualità attraverso una collaborazione positiva ed efficace tra Dirigente, team docente e famiglie, fondata su comunicazione trasparente, corresponsabilità e partecipazione attiva. Questo clima relazionale sostiene un contesto inclusivo, attento al benessere e alla valorizzazione di tutti. L'azione didattica è orientata all'inclusione e si basa sulla differenziazione delle attività. I docenti progettano percorsi flessibili e personalizzati, calibrati sui bisogni educativi individuali, sui ritmi e sugli interessi dei bambini/alunni/studenti. La differenziazione didattica consente a ciascuno di partecipare pienamente e di sviluppare le proprie potenzialità, garantendo pari opportunità di apprendimento in un ambiente accogliente e rispettoso delle diversità. Sono previsti progetti d'Istituto per l'inclusione con la partecipazione dell'intero gruppo classe. Al fine di promuovere attività di recupero/potenziamento delle abilità disciplinari, la scuola organizza al termine di ciascun quadrimestre (sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado) la settimana di "pausa attiva". La scuola realizza interventi anche per gli studenti stranieri, al fine di favorire il loro successo formativo e di valorizzarne le differenze.

Punti di debolezza:

Considerato l'elevato numero di alunni con disabilità presenti nei diversi ordini di scuola, si evidenzia la necessità di implementare ambienti di apprendimento dotandoli di dispositivi digitali adeguati alle diverse esigenze didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel processo di definizione dei PEI sono coinvolti: l'intero Consiglio di classe/team, la famiglia, gli educatori, l'ASL ed eventuali figure esterne/esperti corresponsabili della crescita formativa dei ragazzi con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Funzione Strumentale, docenti, ASL, GENITORI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nell'intero processo di elaborazione e condivisione del PEI con l'intera comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per l'inclusione scolastica all'interno del nostro Istituto si configura come un processo dinamico e formativo, orientato non alla mera classificazione dei risultati, ma alla valorizzazione del potenziale individuale e al monitoraggio dei progressi personali. I criteri di valutazione vengono declinati in base alle specifiche necessità definite nel Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e nel Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali. In questo contesto, la valutazione tiene conto del punto di partenza di ciascuno, premiando l'impegno, la partecipazione e l'acquisizione di autonomia metodologica piuttosto che la sola prestazione standardizzata. L'obiettivo è trasformare il momento valutativo in una fase di autoconsapevolezza per l'alunno, favorendo il successo



formativo attraverso un dialogo costante tra docenti, famiglia e figure specialistiche, assicurando così che il giudizio rifletta fedelmente l'intero percorso di crescita umana e cognitiva dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attua progetti di orientamento ("Il giardino dei talenti") destinati ad alunni con disabilità frequentanti il terzo anno di scuola secondaria di I grado

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

L'istituto intende l'inclusione non come un atto formale, ma come un processo continuo di rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione. Un punto cardine di questo impegno è la promozione di metodologie didattiche attive, quali l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra pari, che trasformano il gruppo classe in una risorsa fondamentale per il sostegno reciproco. Particolare attenzione viene inoltre posta alla dimensione relazionale ed emotiva, attraverso percorsi di alfabetizzazione emotiva e gestione del gruppo, volti a prevenire fenomeni di esclusione e a promuovere il benessere scolastico. L'istituto valorizza il ruolo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) come spazi di progettazione partecipata, dove il dialogo



tra scuola, servizi sociosanitari e famiglie permette di costruire un progetto di vita coerente e lungimirante.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti i compiti annessi al ruolo, le responsabilità e le eventuali deleghe, la durata. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Aree individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti di plesso, dai Coordinatori di Interclasse/Intersezione e da un docente Coordinatore per ogni Dipartimento di Scuola Secondaria di I grado;
- le funzioni di supporto alla didattica: referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta all'abuso di droghe e alcool, ...) e commissioni di lavoro (continuità e orientamento...);
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Responsabile della Biblioteca alunni ...;
- l'Animatore e il Team dell'Innovazione Digitale;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'RLS, gli ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, ...

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza. Supporto nell'organizzazione e gestione della scuola (compilazione orario, sostituzione docenti assenti, supporto ai docenti nella gestione degli atti, verifica del rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni del DS).	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborare con il DS nell'organizzazione della scuola, in riferimento a ciascun/a plesso/sede.	8
Funzione strumentale	Coordinare le attività inerenti la propria area. Aggiornare la documentazione in coerenza con le delibere degli organi collegiali e la normativa vigente. Curare, raccogliere e condividere la documentazione inerente la propria area. Partecipare alla formazione specifica. Collaborare alla stesura e aggiornamento del PTOF e del PdM/RAV.	8
Capodipartimento	Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia alla Dirigente Scolastica e a tutti i docenti del Dipartimento. D'intesa con la Dirigente, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento previste dal Piano annuale delle attività. Partecipa alle riunioni dei	5



	Coordinatori dei Dipartimenti convocate dalla Dirigente. Cura la tenuta del registro dei verbali.	
Responsabile di plesso	Collaborare con la Dirigente nell'organizzazione del servizio nel plesso di riferimento; controllare il registro delle firme di presenza giornaliera dei docenti e del personale ATA del plesso; controllare il rispetto delle circolari interne; informare la Dirigente sugli avvenimenti più significativi del plesso, riferendo sui problemi rimasti insoluti; verificare il divieto d'accesso alla scuola di estranei non autorizzati.	6
Responsabile di laboratorio	Prendere in consegna i sussidi e gli strumenti dei laboratori; curarne l'inventario, la custodia, la consegna e l'informazione; segnalare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; comunicare eventuali trasferimenti dei beni dalla collocazione originaria; provvedere al recupero tempestivo dei beni collocati temporaneamente in altri spazi; verificare il corretto funzionamento e segnalare eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; controllare la funzionalità delle attrezzature presenti nei laboratori.	5
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Supportare l'Animatore Digitale nelle azioni di innovazione digitale.	3



Referente biblioteca	Coordinamento servizi, sussidi e attività della biblioteca; servizio prestiti per alunni e docenti; supporto ad iniziative e attività didattiche finalizzate alla realizzazione del progetto Lettura; coordinamento proposte acquisti di libri e riviste specializzate.	5
----------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina i servizi amministrativi, tecnici e contabili della scuola, gestisce il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), cura la gestione finanziaria (bilanci, contabilità, adempimenti fiscali) e organizza le attività generali, supportando il Dirigente Scolastico e garantendo il corretto funzionamento dell'istituto.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo e archiviazione, etc.

Ufficio acquisti

Tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino, etc.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, etc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, etc...

Servizi contabili

Elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali d'incasso, stipula contratti di acquisto di



beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Sito scolastico <https://www.scardignosaviomolfetta.edu.it/index.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **MUSICA INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Potenziamento musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola collabora con la "Fondazione Valente" al fine di fornire ai ragazzi iscritti ai percorsi musicali della scuola secondaria di I grado "San D. Savio" nuove opportunità di approfondimento delle conoscenze in ambito musicale, nonché nuove possibilità di esibirsi in concerto in musica d'insieme.

Denominazione della rete: **Bullismo? No, grazie!**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando gli alunni alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di educazione e prevenzione alla salute.

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Da diversi anni le scuola dell'infanzia ospitano studentesse frequentanti il Liceo pedagogico "V. Fornari" di Molfetta per attività/formazione inserite nell'ambito del PCTO.

Denominazione della rete: Privacy e sicurezza dati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Acquisizione del servizio di consulenza in merito all'amministrazione digitale e privacy e di servizio esterno di Responsabile della Protezione dei dati (DPO).

Denominazione della rete: Formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sistema integrato di istruzione e formazione 0-6

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. Sono previsti corsi di formazione per educatori e docenti al fine di progettare nuovi percorsi didattici, con metodologie innovative di insegnamento e apprendimento, che possano favorire una crescita sana e armoniosa degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Educatori Sezione Primavera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Ente locale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente locale



Titolo attività di formazione: Regolamento europeo su privacy

Informativa privacy e incarico sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento europeo sulla privacy 2016/679.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Telematico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Informazione su rischi specifici per la sicurezza, gestione delle emergenze, piano di primo soccorso, antincendio, BLSD, RLS, ASPP, Datore di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche inerenti la sicurezza nelle scuole.
Destinatari	Personale ATA



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze linguistiche

1) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e per il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento, finalizzati al conseguimento di certificazioni di livello B1,B2,C1,C2. 2) Percorsi di formazione rivolti ai docenti e finalizzati al conseguimento delle competenze didattiche e comunicative per l'insegnamento delle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Percorsi di formazione rivolti ai docenti sulle seguenti tematiche: - potenziamento delle competenze digitali; - pratiche innovative di valutazione degli apprendimenti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - potenziamento nell'insegnamento delle discipline STEM; - prevenzione del cyberbullismo; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - insegnamento dell'educazione civica digitale; - gestione didattica degli ambienti di apprendimento innovativi; - potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche; - approfondimento delle Nuove Indicazioni Nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sono previste iniziative di formazione rivolte agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di pronto soccorso e a tutti gli alunni (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado) per l'acquisizione delle competenze



linguistiche e scientifiche-matematiche-tecnologiche (STEM).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I contratti

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'igiene nella scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Condizioni igienico-sanitarie

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione in materia pensionistica

Tematica dell'attività di formazione

Utilizzo piattaforme in materia pensionistica

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Ambito territoriale della provincia di Bari.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito territoriale della provincia di Bari.